

Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Torricella, giugno 2025

Consiglio Comunale

Verbale delle discussioni seduta 01/2025 del 12 maggio 2025

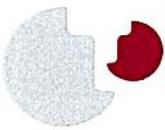
Visto l'articolo 49 della Legge organica comunale e l'articolo 10 del Regolamento comunale, previo avviso pubblicato all'albo comunale e inviato ad ogni Consigliere comunale, il Consiglio Comunale di Torricella-Taverne si è riunito, lunedì 12 maggio 2025, alle ore 20.15, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Appello nominale dei presenti;**
2. **Approvazione ordine del giorno;**
3. **Approvazione verbale del 16 dicembre 2024;**
4. **Messaggio 22/2024 che accompagna la trasmissione delle dimissioni della Signora Maria Adele Patriarca dalla carica di Consigliere comunale;**
5. **Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi e consegna delle lettere credenziali del Signora Bianchi Laurence;**
6. **Completamento Commissione delle Petizioni con un membro del gruppo Onda Rosso Verde;**
7. **Messaggio 21/2024 che accompagna il Piano Finanziario 2025-2028 del Comune di Torricella-Taverne;**
8. **Messaggio 02/2025 concernente la richiesta di prolungo della concessione alla Società Tiratori del Vedeggio (STV) di Torricella-Taverne di un diritto di superficie di 2'973.00 mq sul mappale 387 RFD;**
9. **Mozioni e interpellanze;**
10. **Approvazione verbale delle risoluzioni.**

1. Appello nominale dei presenti seduta del 12 maggio 2025

No.	Consiglieri		No.	Consiglieri	
1	Agostinetti Pascal	si	16	Grassi Ivano	si
2	Ballinari Jada	si	17	Kölliker Mattia	si
3	Barca Matteo	si	18	Leardo Vincenzo	si
4	Bernasconi Ulla	si	19	Ferrazzini Mattia	scusato
5	Bielli Luca	scusato	20	Mirante Stefania	si



6	Bordogna Flavio	si	21	Bianchi Laurence	subentro
7	Bottinelli Roberto	scusato	22	Pitsch Sandro	si
8	Bricalli Daniele	si	23	Paronitti Mario	si
9	Bubba Agostino	si	24	Pucci Vittorio	si
10	Citterio Montini Emanuela	scusata	25	Rampini Monica	si
11	Colella Vincenzo	si	26	Roth Moritz	si
12	Arietano Antonella	si	27	Tasso Diana	si
13	Di Marco Mario	si	28	Tarchini Paolo	si
14	Di Marco Simona	si	29	Vaccaro Franco	si
15	Volpe Fabio	si	30	Voci Samuel	si
Totale					25

Presenti: 25 Consiglieri comunali su 30.

Scusati/assenti: Bielli Luca, Ferrazzini Mattia, Bottinelli Roberto e Citterio Montini Emanuela.

Per il Municipio sono presenti, il Sindaco Tullio Crivelli, il Vice Sindaco Franco Voci e i Municipali Roberta Passardi, Cristina Oberholzer Casartelli e Patrick Scacchi.

L'assenza dello scrutatore viene supplita dal Signor Pucci Vittorio.

2. Approvazione ordine del giorno

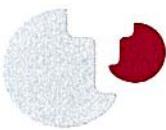
Non vi sono interventi.

Viene messo in votazione l'approvazione dell'ordine del giorno che ottiene 25 voti favorevoli.

3. Approvazione verbale del 16 dicembre 2024

Jada Ballinari informa che la pagina delle firme inerenti all'interpellanza "Percorso casa-scuola e Centro Carvina/Scuola. È davvero sicuro per i bambini?" (allegato B del verbale) è stata inserita in modo errato in quanto si trova dopo l'interpellanza "Contributi di costruzione (LALIA)".

Viene messo in votazione l'approvazione del verbale del 16 dicembre 2024 che ottiene 23 voti favorevoli e 2 astenuti.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

4. Messaggio 22/2024 che accompagna la trasmissione delle dimissioni della Signora Maria Adele Patriarca dalla carica di Consigliere comunale

Flavio Bordogna legge il relativo rapporto della CdP.

Non vi sono interventi e il MM viene approvato con il seguente esito:

Votanti: 25 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 25 Voti contrari: 0 Astenuti: 0

5. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi e consegna delle lettere credenziali del Signora Bianchi Laurence

La Vice Segretaria comunale distribuisce la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni federale e cantonale ed alle leggi. La Consigliera comunale **Bianchi Laurence**, chiamata dal Segretario comunale pronuncia la formula "Io dichiaro" e riceve dallo stesso la lettera credenziale.

Ora i Consiglieri comunali presenti sono 26.

6. Completamento Commissione delle Petizioni con un membro del gruppo Onda Rosso Verde

La Commissione delle Petizioni viene completata dalla Consigliera Bianchi Laurence.

7. Messaggio 21/2024 che accompagna il Piano Finanziario 2025-2028 del Comune di Torricella-Taverne

Diana Tasso legge il relativo rapporto della CdG.

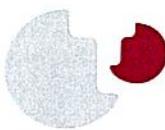
Il Signor Bianchi Angelo del Gruppo Interfida ha presentato il Piano Finanziario 2025-2028 ai Consiglieri comunali che hanno posto le loro domande.

Il Presidente ringrazia il Signor Bianchi e informa che tale MM non viene votato.

8. Messaggio 02/2025 concernente la richiesta di prolungo della concessione alla Società Tiratori del Vedeggio (STV) di Torricella-Taverne di un diritto di superficie di 2'973.00 mq sul mappale 387 RFD

Ulla Bernasconi da lettura dell'introduzione del rapporto CdP.

Sandro Pitsch chiede se si sa il materiale che è inquinante o chimico.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Flavio Bordogna risponde al collega che di preciso no, probabilmente c'è del piombo, ma di preciso no. Informa che i nuovi bersagli hanno una scatola che raccoglie tutto il materiale.

Il Presidente informa che il materiale verrà smaltito alla fine e che la zona è circoscritta e non accessibile ai passeggiatori.

Fabio Volpe informa i colleghi che ha consegnato al Municipio un'interrogazione in quanto c'erano delle cose a lui non chiare sul MM ad esempio: il fatto dei CHF 1000.00 che si deve versare annualmente al fondo per il ripristino finale, sul fatto che lo stand di tiro è sotto ordinazione cantonale e non è l'associazione che fa il tiro ma è uno stand cantonale e si chiedeva sei i costi devono essere a carico del Comune piuttosto che al Cantone, visto che lo stand di tiro è Cantonale. Informa che ha ricevuto ad inizio seduta le risposte.

Cristina Oberholzer Casartelli informa che il fondo è comunale e lo stand di tiro è attivo qui ed è una società che lo gestisce. Cantonale è l'informazione che questo stand di tiro potrà restare nei prossimi anni. I costi sono a carico del Comune rispettivamente dell'associazione ma non del Cantone.

Fabio Volpe risponde alla Municipale dicendo che li sembrava strano che uno stand di tiro cantonale fosse a carico del Comune.

Cristina Oberholzer Casartelli risponde che lo stand di tiro non è cantonale.

Flavio Bordogna risponde che crede che gli stand di tiro regolamentati che entrano nei regolamenti, vengano censiti dall'Amministrazione militare cantonale per poter essere usati anche per attività militari cantonali, ma è di proprietà dell'associazione. Per quanto riguarda lo smaltimento informa che è stato fatto un calcolo approssimativo, come indicato nel rapporto della commissione, e si è arrivati alla conclusione che i CHF 1000.00 pagati dal Comune in tutti questi anni comprende anche l'aumento di costo previsto nei prossimi 40 anni.

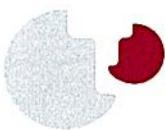
Non vi sono ulteriori interventi e il MM viene approvato con il seguente esito:

Votanti: 26 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 24 Voti contrari: 0 Astenuti: 2

9. Mozioni e interpellanze

Il Presidente informa che vi sono state consegnate diverse interpellanze interessanti e che si ha il diritto di avere delle risposte. Comunica che sono trapelate una di queste



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

informazioni è trapelata sui giornali e questo non è bello, perché non fa il bene dei protagonisti ma specialmente del nostro Comune, che viene sempre citato per cose negative. Personalmente crede che i panni sporchi si debba lavarli in casa e non sfruttare queste cose per fare della politica così, prima di dare la notizia ai giornali bisognava aspettare la risposta del Municipio a una di queste interpellanze, dopo magari aveva senso, ma prima gli sembra un gesto fine a sé stesso. Di seguito dà la parola al Municipio.

Il Sindaco comunica che vi sono diverse interpellanze che si andrà a rispondere, ma, trattandosi di interpellanze lunghe ci vorrà del tempo per evaderle e le risposte verranno indicate al verbale delle discussioni.

Il Vice Sindaco informa che la risposta a tutte le interpellanze porterà via almeno 1 ora minima e quindi il Municipio si è suddiviso le risposte e ciò non toglie che, se l'interpellante, su richiesta del Municipio, desidera ricevere la risposta scritta per evitare tutta la lettura – sarà a libera scelta.

Il Presidente chiede al Municipio se forniranno le risposte in forma scritta.

Il Vice Sindaco risponde che l'idea è quella di rispondere ma, se l'interpellante, decidesse di ricevere la risposta scritta si può evitare tutta la lettura.

Viene data risposta all'interpellanza denominata "Centro Giovanile Makunga", presentata dal partito SEDICIPERCENTO.

In rappresentanza del Municipio risponde la Municipale Roberta Passardi.

Jada Ballinari, in qualità di prima firmataria, si dichiara soddisfatta.

Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato A).

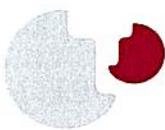
Viene data risposta all'interpellanza denominata "Audit: genesi, obiettivi e conseguenze", presentata dal gruppo PLR e firmata dal capogruppo.

In rappresentanza del Municipio risponde la Municipale Cristina Oberholzer Casartelli.

Daniele Bricalli, in qualità di capogruppo, risponde che, per la prima, alcune risposte non sono esaustive ma che attenderà le risposte scritte e valuteranno.

Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato B).

Per l'interpellanza denominata "Gestione del personale comunale e audit interno", presentata dal gruppo PLR e dal gruppo Avanti con Ticino&Lavoro, il Municipio rimanda alle risposte dell'interpellanza precedente "Audit: genesi, obiettivi e conseguenze".



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Il capogruppo PLR Daniele Bricalli risponde al Municipio che, nell'interpellanza "Gestione del personale comunale e audit interno" ci sono delle domande che sono differenti da quelle presenti nell'interpellanza "Audit: genesi, obiettivi e conseguenze" motivo per il quale non si ritiene assolutamente soddisfatto. Chiede, a proposito, di aprire una discussione generale essendo una questione abbastanza importante essendo che, nell'altra interpellanza si parlava anche dell'ambiente lavorativo e del clima dove non si è dato risposta.

Il **Presidente** chiede al Municipio se desiderano rispondere all'interpellanza "Gestione del personale comunale e audit interno".

Il **Vice Sindaco** risponde che c'è da fare una premessa sulle due interpellanze che riguardano l'audit. La prima importante è che questo è di competenza dell'Esecutivo, il Municipio ha dato risposte significative su quello che sono state le domande, su altre domande non verranno fornite risposte, come non si fornirà comunque, per questione di privacy, delle informazioni relative all'audit. Eventualmente ci sono delle autorità superiori, qualora qualcuno di voi non fosse soddisfatto delle risposte fornite in forma scritta, ma oltre a questo il Municipio sicuramente non risponderà in questa sede. Informa che il Sindaco ha dato informazione al CC che l'Esecutivo aveva iniziato un processo di audit, che è stata definita una delegazione all'interno del Municipio con la rappresentanza di tutti i gruppi politici, dove le decisioni sono state prese all'interno della delegazione in forma collegiale e quindi il Municipio procede a riorganizzare e migliorare i servizi veramente con la massima oggettività e l'esperienza accumulata negli anni. Oltre a questo, è libero il CC di aprire una discussione, ma il Municipio si limiterà all'essenziale nelle risposte.

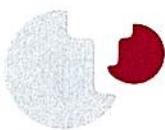
Il **Presidente** mette in votazione l'apertura della discussione in merito. La stessa ottiene 13 voti favorevoli e 14 voti contrari (il presidente vale doppio).

Il **Sindaco** aggiunge che l'interpellanza è un diritto dei CC, ma, a suo parere era meglio che venisse inviata a tutti la risposta e le considerazioni si facevano in seconda battuta.

Il **Presidente** comunica che le risposte il Municipio le deve dare, anche quelle scritte vista la richiesta, la lettura è un fatto dovuto al CC per correttezza e per avere una visione d'insieme e per porre delle eventuali domande. Si perde del tempo ma è una procedura al quale ci si deve chinare.

Il **Vice Sindaco** cita l'art. 66 LOC sulle interpellanze – nel quale viene indicato che va data una risposta però, l'interpellante, su richiesta del Municipio, può anche dire che va bene la risposta scritta. L'interpellante può dire a me va bene la risposta scritta la leggerò poi tranquillamente in secondo tempo.

Per l'interpellanza denominata "Comunicati stampa e volantini: chi gestisce e chi



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

redige la comunicazione pubblica del Comune?", presentata dal gruppo PLR e firmata dal capogruppo, non viene data alcuna risposta in quanto il CC Bricalli Daniele accetta la risposta scritta inviata a tutti i colleghi (allegato C).

Per l'interpellanza denominata "Strategia comunicativa della legislatura 2024-2028", presentata dal gruppo Avanti con Ticino&Lavoro, non viene data alcuna risposta in quanto la prima firmataria, Stefania Mirante, accetta la risposta scritta inviata a tutti i colleghi (allegato D).

Prima di dare risposta all'interpellanza "Municipio e Associazione Castrum Tabernarum. Per un sostegno finanziario e politico più trasparente e neutrale" **Jada Ballinari** chiede, in riferimento all'interpellanza citata, se è possibile sapere, per forma di correttezza, visto che la stessa è stata firmata da 4 consiglieri comunali. Ma come citato prima l'informazione è uscita sui giornali e sui social, sono 25 su 30 i consiglieri che aderiscono a questa interpellanza – chiede se corrisponde al vero.

Il Presidente risponde assolutamente no, questa è una bufala. Comunica che l'ha notato anche lui e si tratta di una fuga di notizia prima di ricevere le risposta. Ribadisce che è una bufala bella e buona.

Jada Ballinari chiede, vista che è intestata dai vari gruppi.

Il Presidente risponde che le firme sono quelle quattro lì e basta.

Jada Ballinari informa per correttezza che, come gruppo Sedicipercento, nessuno dei 5 CC è stato interpellato per un eventuale firma anche se viene detto il contrario.

Il Presidente pensa che non c'è una procedura da seguire per queste interpellanze è una cosa soggettiva.

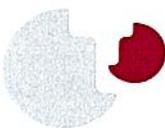
Jada Ballinari risponde al Presidente che è soggettiva ma la forma dice firmata in 4 consiglieri comunali ma viene definita sottoscritta da 25 su 30.

Il Presidente ribadisce che quella è la bufala del giornale e dei social in quanto sull'interpellanza non c'è scritto 25 ma ci sono 4 firme.

Jada Ballinari risponde al Presidente citando che non si tratta solo dell'articolo dei giornali bensì di una pagina ufficiale di uno dei gruppi che ha firmato l'interpellanza.

Il Presidente risponde che si tratta di giornalai.

Stefania Mirante precisa che loro effettivamente hanno firmato come gruppo (Avanti



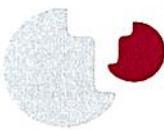
Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

con Ticino&Lavoro).

Il Vice Sindaco chiede se i firmatari desiderano la lettura, ma crede che una risposta vada data in questa sede visto quello che è stato detto. Ritiene che mettere sui giornali anche il nominativo di colleghi di Municipio ed appesantire con conflitto di interesse su un aspetto che tutti conosciamo lo trova poco corretto. Ci sono interpellanze, che vanno benissimo, ma quando la stessa diventa troppo politica non va bene.

Informa che, il Municipio prende atto della presente interpellanza e prima di entrare nel merito delle domande poste l'Esecutivo tiene a sottolineare il valore di un progetto complesso che nasce dal basso e che, ha indubbiamente una finalità positiva di fruizione pubblica di tutta la popolazione. Si tratta di un progetto che non si realizza in 2/3 anni ma che necessita di un periodo prolungato considerando i diversi enti coinvolti già solo per quanto riguarda le autorizzazioni. A titolo di confronto si informa che gli scavi archeologici di Tremona hanno richiesto quasi un trentennio per la situazione e l'attuazione tra il 1988 al 2016. Tuttavia, l'approccio dai firmatari sembra essere più orientato a strumentalizzare politicamente l'iniziativa piuttosto che a sostenerla come meriterebbe. Il progetto viene infatti come presentato con intenti che appaiono a volte limitare la portata e la realizzazione attraverso un'analisi pregiudiziali che non offre una valutazione completa – esempio: comparazione con altre associazioni sussidiate e le rispettive finalità. Inoltre, il titolo stesso dell'interpellanza risulta parziale e privo di neutralità suggerendo un giudizio già predeterminato precludendo una valutazione equilibrata e oggettiva del progetto. Si prende inoltre atto che tutti i firmatari dell'interpellanza sono membri della CdG con un accesso illimitato e senza vincoli alla documentazione contabile, il che solleva dubbi sul reale obiettivo dell'interpellanza che pare più orientata a finalità politiche che ad autentica preoccupazione per il progetto. In aggiunta si osserva che, il CC firmatario Fabio Volpe, ricopre da diversi anni il ruolo di revisore dell'Associazione, chiamato quindi a certificare i conti acquisendo così un accesso privilegiato e diretto agli aspetti economici dell'iniziativa. Già durante la discussione del preventivo 2025 relativamente al capitolo cultura il Municipio ha risposto in modo esaustivo a tutte le domande compresa:

1. La disponibilità sia del Municipio sia dell'Associazione di informare compiutamente sugli intendimenti sia CdG sia CC;
2. La questione del conflitto d'interesse (vedi verbale). È utile ricordare, come già sottolineato in quella sede, che il Municipio ha richiesto subito, ad inizio legislatura, una verifica presso la SEL dalla quale non sono emerse criticità. Inoltre, si ricorda che, il Municipio è un organo collegiale il cui potere decisionale non è esercitato dal singolo ma condiviso dai tutti i membri. In questo senso sono sottoposte al Municipio tutte le decisioni che riguardano associazioni sia di tipo finanziario che di altro tipo. Analogamente sono sottoposte all'Esecutivo anche tutte le proposte di pagamento – questo principio di collegialità si applica in egualmodo anche nell'associazione secondo i propri statuti. In questo senso mai si comprende quali siano stati gli aspetti poco trasparenti che non sono stati precedentemente presentati dall'Esecutivo in modo esauriente. Si desidera infine ricordare a tutti i CC che le assemblee delle associazioni



sono pubbliche e rappresentano un'opportunità concreta per conoscere da vicino le finalità e le caratteristiche del progetto.

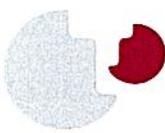
Viene data risposta all'interpellanza denominata "Municipio e Associazione Castrum Tabernarum. Per un sostegno finanziario e politico più trasparente e neutrale", presentata da quattro gruppi: gruppo PLR – firmata da Mario Di Marco, gruppo Onda Rossoverde – firmata da Fabio Volpe, gruppo Lega dei Ticinesi/GITT/UDC – firmata da Vincenzo Leardo e gruppo Avanti con Ticino&Lavoro – firmata da Stefania Mirante. In rappresentanza del Municipio risponde il Vice Sindaco Franco Voci. Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato E).

Il Presidente chiede ai firmatari se si ritengono soddisfatti.

Mario Di Marco chiede la possibilità di aprire una discussione.

Il Presidente mette in votazione l'apertura della discussione in merito. La stessa ottiene 14 voti favorevoli e 13 voti contrari (il presidente vale doppio). Viene quindi aperta la discussione.

Mario Di Marco si permette, prima di entrare nel merito delle risposte dell'interpellanza, di fare due considerazioni che sono anche il preambolo dell'interpellanza. Nessuno dei firmatari ritiene non meritevole di sostegno l'Associazione Castrum, nessuno ritiene non lodevole quello che fa l'associazione e nessuno non appoggia le scelte del Municipio nel portare avanti progetti culturali – questa è la premessa e nessuna dei firmatari ha messo in discussione la bontà del progetto Castrum ed è anche forzante pensare che l'interpellanza sia diretta a minare il buon nome dell'associazione o di qualsivoglia Municipale. Le domande sono molto chiare e tutte partono da un incipit che i 4 firmatari della CdG hanno chiesto all'Esecutivo chiarimenti che prendevano spunto da contributi dati negli anni e un CHF 50'000.00 di spesa previsti a preventivo. Ad alcune domande si ha avuto risposte frammentarie, si è proceduto a ripresentarle con l'ottenimento di altrettante risposte frammentarie. La domanda è nata per questo, l'interpellanza è nata per un semplice motivo, abbiamo ricevuto il Piano Finanziario con CHF 300'000.00 di investimenti previsti nel prossimo quadriennio e CHF 400'000.00 data da destinarsi per recupero rovine e ex Orpera – da lì è nata la domanda da dire, siamo tutti favorevoli a fare un progetto importante, ma capiamo cosa vuole fare il Municipio. La richiesta parte semplicemente da questo. L'importante è essere chiari – l'obiettivo dei 4 firmatari della CdG è semplicemente quello di avere una visione chiara d'insieme perché i CHF 300'000.00 che si vedono a PF non sono da spendere come RM e ne siamo tutti consapevoli anche perché, se si sono già spesi soldi in passato e ne spendiamo altri 50'000.00 superiamo il limite. Questo era l'incipit non tanto sul contenuto delle domande ma sui presupposti dell'interpellanza. Come uno dei firmatari non accetto, che né lui né i colleghi vengano additati come persone che vogliono screditare né



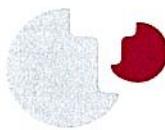
Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

tantomeno il Municipio né quanto i membri del Castrum o un Municipale in particolare. Si vuole solamente fare quello che si può fare, fare delle domande.

Il Vice Sindaco ringrazia il CC Di Marco e risponde che tra la teoria e la pratica c'è una grande differenza, in quanto quello che ha esplicitato questa sera è un aspetto, quello che invece è stato messo su carta è tutt'altra cosa perché, parte delle domande, mettono in discussione il lavoro di una Capo Dicastero ed è evidente in più di una domanda viene chiesta l'incompatibilità della sua funzione verso l'associazione. Può capire le domande e dal suo punto di vista le trova tendenziose, perché sulla base di quello detto dal CC Di Marco, sarebbe arrivato successivamente un MM allora in quel momento lì si poteva discutere delle cifre e delle priorità d'investimento, perché l'Esecutivo porta il MM ma poi l'approvazione aspetta al CC. Su quella base capisce e si può discutere, ma tante delle domande vanno sul conflitto d'interesse, anche pubblicato sull'articolo del giornale *La Regione* di cui il titolo portava "Il conflitto d'interesse della Capo dicastero con nome e cognome" è questo aspetto che trova grave di quando un'interpellanza può creare dei danni a delle persone che investono del tempo al nostro Comune, ma non solo come CD ma anche come associazione. Per quello risponde che la teoria è una cosa. Ricorda che il preventivo è stato approvato dal CC e alcune domande erano già state evase – se si fosse voluto andare più nel dettaglio, si sarebbero fatte delle domande più puntuali, ma non si va a fare 24 domande.

Mario Di Marco risponde al Vice Sindaco ricordando che 12 anni fa è apparso su un giornale per interventi molto più blandi di questi ma ha avuto il buonsenso di non dare la colpa a nessun Municipale. Detto questo, comunica che non sa chi, come e per quale motivo abbiano preso spunto da un'interpellanza che, nessuno dei firmatari, ha distribuito a nessun media. Se vi sono prove, puntate il dito contro chi lo ha fatto, ma informa che lui personalmente non ha mandato nessuna interpellanza a nessuno e crede che anche gli altri firmatari abbiano fatto la stessa cosa e ci mette la mano sul fuoco.

Il Presidente aggiunge all'esposto del collega che, purtroppo, in momenti finanziariamente complicati, dove si hanno tanti investimenti importanti da portare avanti con priorità molto accentuata, ritiene normale che su un tema del genere ci siano delle discussioni. L'importante è che siano delle discussioni fatte in estrema correttezza senza colpi bassi – fare delle domande e avere delle risposte è anche un compito del CC. Ritiene che ci sono delle questioni molto importanti che vanno risolte senza nulla togliere al Castrum Tabernarum, ma crede bisogna guardare la realtà. Bisogna fare le cose fatte bene, chiare, pulite e alla fine si troverà tutti una risposta soddisfacente.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Stefania Mirante comunica che da parte della CdG c'era effettivamente l'intenzione di capire eventuali conflitti di interesse e trasparenza. Cita che, in apertura, è stato comunicato che vi è stata eseguita una verifica con la SEL, chiede se la verifica è stata fatta per iscritto. Perché questo scioglierebbe ogni dubbio. Anche perché, quando ci sono dei conflitti d'interesse, vedi rapporto della CdP, la CC di Avanti con Ticino&Lavoro Monica, non ha preso parte alla votazione in quanto evidentemente c'era un conflitto di interesse essendo il marito il notaio della pratica. Non sa se ci si è accorti, crede di no, visto il conteggio effettuato dove si è contata l'unanimità, ma lei non ha neanche votato. Per quanto riguarda la questione del Parco del Castello, tiene a fare una precisazione: l'associazione riceve unicamente il contributo ordinario annuale da Regolamento pari a CHF 500.00.

Il Vice Sindaco risponde di sì.

Stefania Mirante chiede la possibilità di far avere la risposta della SEL a tutti i CC.

Il Vice Sindaco risponde di sì.

Fabio Volpe desidera inserirsi nella discussione dicendo che è tutto vero quello detto da Marco e la sua firma apposta è relativa al fatto di una necessità di chiarezza, di che cosa vuole il Municipio rispetto al Castello. Comunica che di questo ne ha già parlato all'interno del comitato dell'associazione sia con la CD, la sua necessità è quella di avere chiarezza su che cosa vuole il Municipio – l'importanza che ha il Comune verso le rovine del Castello. Per quanto riguarda le dinamiche politiche di contrasto tra le persone si distanzia in quanto il suo obiettivo è unicamente quello di avere chiarezza su quello che sono gli investimenti e in particolare il progetto della ristrutturazione o di quello che si può fare sulle rovine del Castello.

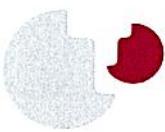
Il Vice Sindaco risponde al CC Volpe dicendo che bastavano 3 domande chiare e non 24.

Volpe Fabio risponde che lo sa e ha perfettamente ragione. Non vuole entrare sul merito perché ha firmato o no, perché non è il caso.

Diana Tasso chiede, vista la citazione di Patrick Scacchi con l'Associazione Calcio Taverne nelle risposte all'interpellanza, se quando il Municipio vota per il calcio il Municipale Scacchi vota.

Patrick Scacchi risponde che a sua conoscenza potrebbe ma per il buon senso si astiene.

Il Presidente interviene comunicando che si ricorda che Patrick l'anno scorso in CC per una questione sul calcio non ha votato, ed è uscito dalla sala anche se poteva



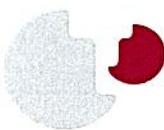
Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

prenderne parte.

Flavio Bordogna desidera fare un paio di considerazioni, in parte collegandosi a quanto detto lo scorso CC. Cita che non ha fatto nessuna domanda sul PF in quanto non ci capisce niente quello che ha spiegato il signor Bianchi lo ha capito ma dopo 5 minuti si è già dimenticato in quanto non è il suo pane. Capire questo è molto più semplice, capire che spendiamo CHF 300'000.00 o CHF 100'000.00 o CHF 50'000.00 o CHF 500'000.00 a dipendenza su quale periodo è molto più facile – non si capisce per cosa. Sa che c'è un progetto, non si può parlare di ristrutturazione del Castello in quanto non c'è più, ma sa che c'è un altro progetto più ampio e li potrebbe essere interessante ma non si sa. È vero che partecipare all'assemblea del Castrum potrebbe aiutare ma anche avere più trasparenza, ed è quello che si continua a chiedere. CHF 300'000.00 sono facili da vedere come 20 volte più di media di quello che prende il citato Parco del Castello che non ha mai preso un franco se non i CHF 500.00 per la realizzazione. È completamente in disaccordo sul fatto che non si ritenga necessario che un'associazione come questa dimostri di finanziare una buona parte di questo importante progetto in modo autonomo. A suo avviso, il contributo del Comune deve essere una parte dell'investimento nemmeno così importante, non può essere l'80 o il 90% ma nemmeno il 10%, deve essere equilibrata ma che non venga preso in considerazione una parte di finanziamento, indipendente dall'area pubblica, lo trova inaccettabile. È chiaro che decide il Municipio ma se poi sarà discusso in un MM e portato in CC a suo avviso deve essere di nuovo preso in considerazione.

Il Vice Sindaco desidera rispondere a Stefania Mirante e a Flavio Bordogna informando che in generale nelle associazioni, comunque, il Comune ha sempre messo a disposizione le risorse, quando ci sono degli eventi, quelli che sono i costi diretti e indiretti - la fornitura di energia elettrica rispettivamente di acqua potabile. Sono da considerare questi aspetti, quindi, limitarsi solo ad un progetto che sta nascendo non va bene bisogna guardare la nostra torta generale. È stato detto più volte che non ci sono solo le condotte e le infrastrutture, ma c'è anche una piccola fetta per la cultura – teoricamente qui sta nascendo un progetto che si valuterà in CC quando il Municipio arriverà con un MM e, in quel momento, si vedrà se sarà approvato o meno. Il Municipio farà le considerazioni delle priorità, però, bisogna considerare anche un altro aspetto, se si guarda subito dall'altra parte della valle, con questa ricostruzione è quasi terminata anche un centro di formazione di cui potranno essere fatti dei collegamenti e il Municipio è molto attento su questo aspetto. Ripete che su questa interpellanza il Municipio ha capito alcune domande mentre altre le ha trovate veramente fuori luogo, specialmente sulla parte del conflitto d'interesse e questo, a suo punto di vista, ha dato poco valore a quello che era l'interpellanza in generale.

Flavio Bordogna chiede se hanno un'idea di quanto sia costato il Parco del Castello all'associazione. Informa che il costo aveva cinque zeri per i primi due anni, ma dal



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

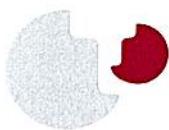
Municipio non ha ricevuto niente, ma lasciamo perdere, storia vecchia. La parte polisportivo, questa estensione del progetto, è la parte che gli piace ma ripete che sono CHF 300'000.00 da parte del Comune per rispetto ai CHF 1'000.00, 2'000.00, 3'000.00 o 5'000.00 alle altre associazioni, c'è una differenza enorme. Deve esserci più chiarezza e trasparenza: dove, come e perché – CHF 300'000.00 in funzione di un milione e mezzo o di CHF 310'000.00 ecco è quello che non si sa. Chiede se vi siano in ballo altri progetti sulla cultura.

Cristina Oberholzer Casartelli risponde che è stato citato all'interno dell'interpellanza l'associazione Ventaglio dove si sta lavorando per aprire. Quindi non è che non si sta facendo niente.

Flavio Bordogna comunica che anche qui c'è un altro progetto, ma tutti questi progetti o è il Comune che vuole fare una cosa, questa attività sul Monte Bar fino alla ricostruzione del Castello o è un'associazione che lo vuole fare e il Comune la sostiene. Sono due pesi e due misure e, secondo lui, le proporzioni cambiano. La stessa cosa è qui o c'è un'associazione che lo vuole fare e si dà da fare per trovare dei contributi/sostegni e chiede una parte al Municipio e insieme la fanno o è il Municipio che lo vuole fare e dà mandato all'associazione e finanzia. Sono due cose diverse, non si può semplicemente dargli i soldi e fate quello che volete non è la stessa cosa.

Il **Presidente** interviene dicendo che è un po' la questione che si era discussa durante la scorsa seduta di CC – non si discute la questione del Castello, la questione delle risorse medioevali da rivalutare, si discute un po' il fatto che non si sa che cosa vogliono fare, non si vede un disegno, non si vede un qualcosa che si può comprendere e dire ecco è questo. Ci sono delle contraddizioni, delle voci, ma non c'è niente di tangibile, quando ci sarà qualcosa di tangibile si potrà allora valutare e trarre delle conclusioni di serio e concreto – motivo per cui era stato richiesto il MM.

Mario Di Marco comunica che sul discorso della pamentata trasparenza, in realtà è esattamente il contrario non è quello di puntare il dito è di sgomberare il campo da incomprensioni. Ricorda la volta che si è votato, in sede di CC, il contributo per il restauro della chiesa, c'è stata una discussione, non è passato all'unanimità. Non perché il progetto fosse non meritevole di sostegno ma perché ovviamente c'erano delle persone che dicevano sfruttiamoli per l'asilo o per la scuola in quanto sono ateo e non mi interessa cose di questo tipo. Come detto da Vincenzo Leardo la questione non è se il Castrum sta facendo o farà un ottimo progetto, ma è che progetto si vuole fare. Questa cosa la dice da sostenitore della cultura in generale ma semplicemente perché è la base di tutto – i progetti vanno sostenuti ma vanno conosciuti. Quindi se si ha un finanziamento di CHF 50'000.00 o di CHF 500'000.00 ben venga ma perché i CHF 50'000.00 o i CHF 500'000.00 non perché posso farlo. La domanda è semplicemente cosa si vuole fare.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Il Presidente informa che ci saranno delle commissioni che valuteranno le competenze e tutti gli svolti – se la cosa è valida perché no.

Jada Ballinari precisa che, si parla del restauro della chiesa e, a suo tempo, era tra quelli seduti tra i banchi e in CdG e i CHF 200'000.00 sono stati elargiti come noccioline più meno, perché non ci sono state tutte queste discussioni in CC, non ci sono state uscite varie sui media e non le sembra che sia passato con così pochi voti.

Mario Di Marco risponde che c'era un MM.

Jada Ballinari comunica che qua i soldi non sono ancora partiti.

Mario Di Marco risponde che si ha tutto il diritto di discutere di qualsiasi cosa.

Jada Ballinari risponde quello sì. Però che Mario Di Marco ha detto che, in passato, per i CHF 200'000.00 della chiesa ci sono state discussioni e non è passato proprio così quel MM.

Mario Di Marco chiede alla collega se ricorda le discussioni fatte in CdG essendo lei sua collega.

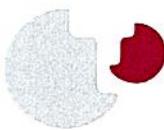
Jada Ballinari risponde che le discussioni fatte in CdG sono discussioni fatte in quella sede.

Mario Di Marco replica che le discussioni sono fatte per evitare di farle in CC, come si fa in ogni consesso politico.

Jada Ballinari specifica che in quegli anni, le discussioni in CdG, si sono tenute tutti i lunedì per anni per altri motivi. Le discussioni venivano fatte ampiamente per ogni 5 franchi spesi, però dire che, i CHF 200'000.00 alla chiesa sono stati dati con grandi discussioni, non ricorda e si parlava di CHF 200'000.00.

Mario Di Marco risponde che sta dicendo una cosa diversa, in quanto vede CHF 60'000.00 spesi fino ad oggi e CHF 300'000.00 da spendere, sono state fatte delle domande in CdG senza ottenere risposte, sono state fatte altre domande. Mette in chiaro che nessuno dei 4 firmatari contesta l'operato del Municipio, ma la richiesta è semplice se sono stati dati CHF 60'000.00 come contributo e domani, con una RM, si versano CHF 50'000.00 si supera la delega e questo rientra nelle competenze della CdG. Tutto qua.

Il Vice Sindaco comunica che sulla parte dei costi si è attorno ai CHF 65'000.00 e si parla di gestione corrente.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Mario Di Marco risponde che il “taglio dei salami” non va bene e il finanziamento è unico.

Il Vice Sindaco mette l’attenzione sul discorso degli anni – si tratta anche di interventi di manutenzione.

Il Presidente chiede ai colleghi di rimandare questi dettagli in corso della discussione del MM vista l’ora.

Fabio Volpe aggiunge che a marzo si è tenuta l’assemblea dell’associazione ed è stato presentato un progetto, non sa se di massima o definitivo, ma comunque un progetto ad ampio raggio di quello che potrebbe succedere al Castello. Effettivamente non c’era nessuno e nessuno ha visto questo progetto. Per qui, secondo lui, il fatto che esiste il progetto risulta chiaro che il CC deve portato a conoscenza anche per motivare il tutto.

Il Presidente aggiunge anche in quanto si parla di soldi, il progetto non deve essere solo per portare a conoscenza il CC ma, magari deve essere fatto anche in modo ben sviluppato e in modo professionale.

Viene data risposta all’interpellanza denominata “Riqualifica urbana con orti comunali per la popolazione”, presentata dal gruppo Lega dei Ticinesi/GITT/UDC.

In rappresentanza del Municipio risponde il Municipale Patrick Scacchi.

Ivano Grassi, in qualità di primo firmatario, si dichiara soddisfatto.

Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato F).

Fabio Volpe chiede le risposte all’interpellanza denominata “I prezzi del servizio mensa extrascolastico”.

Il Vice Sindaco risponde che verranno date nel corso della prossima seduta di CC.

10. Approvazione verbale delle risoluzioni

Il verbale delle risoluzioni è stato approvato con 26 voti favorevoli.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

La Vice segretaria:


Annalisa Roberto



Lodevole
Municipio di Torricella-Taverne
Via Alla Chiesa
6808 Torricella

Taverne, 4 febbraio 2025

Interpellanza centro Giovanile Makunga

Onorevole Signor Sindaco,
Gentili signore Municipali, Egregi signori Municipali,

Avvalendoci delle facoltà conferite dall'art. 66 della Legge Organica dei Comuni (LOC), ci rivolgiamo nuovamente a voi in quanto l'interpellanza presentata nel novembre scorso in riferimento al Centro Giovanile Makunga non ha ricevuto risposte esaurienti o, in alcuni casi, non ha ricevuto alcuna risposta. Inoltre, alla luce di alcune affermazioni della Municipale Passardi fatte nella precedente interpellanza, chiediamo ulteriori approfondimenti, con la speranza che le risposte siano preparate e presentate adeguatamente.

Frequenza dei ragazzi: Qual è stata la partecipazione complessiva dei ragazzi alle attività del centro, specificando quanti di essi provengono dal nostro comune, nelle diverse serate e giornate degli ultimi cinque anni? Si richiedono dati dettagliati e un'analisi delle eventuali variazioni nel corso del tempo (tabella riassuntiva con dati richiesti).

Età dei partecipanti: Quali sono le fasce d'età dei ragazzi che hanno effettivamente frequentato il centro negli ultimi cinque anni? È possibile ottenere un dettaglio demografico per comprendere meglio il profilo dei partecipanti?

Casi problematici: Si chiede di fornire un'analisi dettagliata della tipologia di "casi problematici" esposti dalla Municipale Passardi durante la seduta del Consiglio comunale del 16.12.2024. In particolare, si richiede di comprendere meglio le problematiche emerse, quali difficoltà comportamentali, situazioni di disagio psicologico o sociale, conflitti tra i ragazzi o difficoltà di integrazione all'interno del gruppo. Quali sono stati gli interventi specifici messi in atto dalle animatrici o dal personale del centro per gestire questi casi? Inoltre, si chiede di sapere se sono stati coinvolti professionisti esterni (psicologi, educatori specializzati) per affrontare tali problematiche, e quali misure correttive sono state adottate per migliorare la gestione di situazioni simili in futuro.

Gestione delle attività giovanili: Le animatrici impiegate sono adeguatamente formate per gestire le problematiche emerse, come difficoltà comportamentali e situazioni di disagio tra i ragazzi, come sottolineato durante la seduta del Consiglio Comunale del 16.12.2024? Partecipano a corsi di aggiornamento specifici per affrontare tali situazioni? Se sì, quali sono i contenuti e la frequenza di tali corsi?

Contributi finanziari: Qual è stato l'ammontare complessivo dei contributi versati dal nostro comune a favore del centro giovanile negli ultimi cinque anni? Si richiede inoltre un confronto con i contributi forniti dagli altri comuni che supportano la struttura.

Rapporto annuale: Il centro redige un rapporto annuale sulle attività svolte e i risultati ottenuti, da presentare ai Municipi coinvolti? In caso affermativo, quali sono i principali aspetti trattati in questi rapporti? In caso contrario, per quale motivo il Municipio non ha ritenuto opportuno richiedere tale documentazione? Per giustificare il finanziamento da parte del Municipio, è stato stabilito un numero minimo di partecipanti provenienti dal nostro comune?

Grazie anticipatamente per le risposte, che si richiedono in forma scritta in risposta alla presente interpellanza.



Jada Ballinari
Consigliera comunale SEDICIPERCENTO



Matteo Barca
Consigliere comunale SEDICIPERCENTO



Emanuela Citterio Montini
Consigliera comunale SEDICIPERCENTO



Paolo Tarchini
Consigliere comunale SEDICIPERCENTO

Luca Bielli
Consigliere comunale SEDICIPERCENTO



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Interpellanza centro giovanile Makunga (16%)

Descrizione dei partecipanti (età e frequenza)

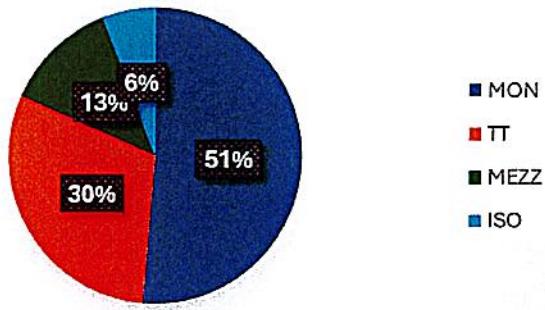
Qui di seguito è esposto un resoconto sui dati dei partecipanti al Centro giovanile Makunga negli anni 2019-2024 relativi, come richiesto, alla frequenza e all'età dei partecipanti. Nel corso degli anni i metodi di raccolta dati sono cambiati.

Va comunque ricordato che il centro giovanile Makunga è un progetto intercomunale di valenza regionale e che, come previsto dalla legge cantonale, è aperto a tutta la popolazione. La partecipazione è libera e non prevede iscrizione. Ciononostante, la partecipazione è costantemente monitorata. A scopo statistico, da inizio 2025 è stata introdotta un'ulteriore scheda con i riferimenti dei ragazzi che frequentano il centro. Si vuole con questa scheda essere maggiormente precisi nel registro dei partecipanti e dei recapiti dei loro adulti di riferimento.

Anno 2019

- Sede: Rivera
- Animatrice responsabile: Isa Loeffel (60%)
- Ore totali di apertura (ordinarie e straordinarie): 873h (478h aperture ordinarie, 15h aperture straordinarie, 380h attività esterne)
- Frequenze annuali totali: 1117

Frequenze 2019 per domicilio



Anno 2020

- Sede: Rivera

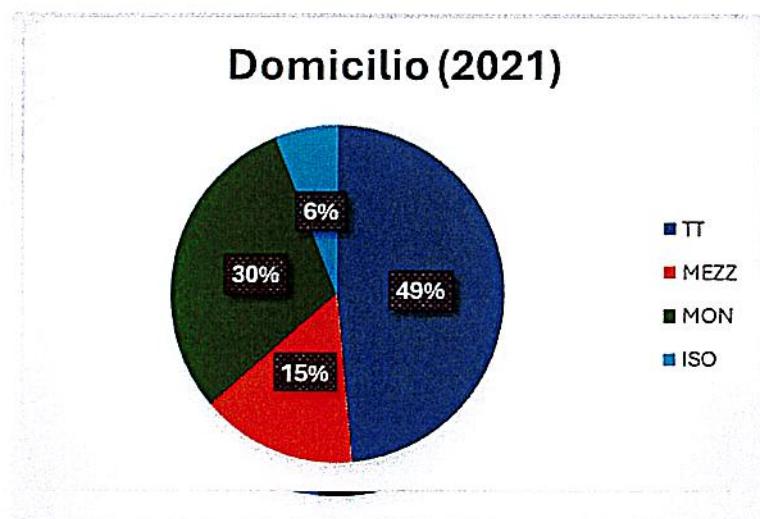


Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

- Animatrice responsabile: Isa Loeffel (60%)
- Osservazioni: Covid e chiusura del centro da metà marzo a fine giugno
- Ore totali di apertura (ordinarie e straordinarie): 453h (378h aperture ordinarie, 6h aperture straordinarie, 60h attività esterne)
- Frequenze annuali totali: non registrate

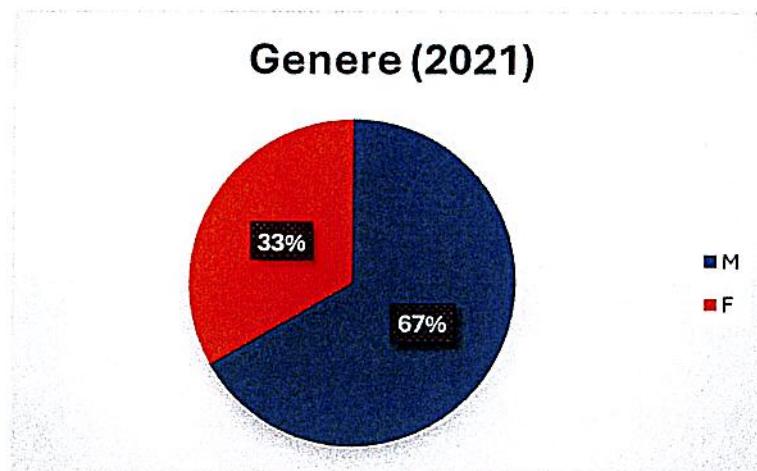
Anno 2021

- Sede: da Rivera (sede non più a norma) a Taverne
- Animatrice responsabile: da inizio aprile Mara Menghetti (50%)
- Osservazioni: anno di transizione, restrizioni covid, trasloco sede (autunno), cambio animatrice
- Proposte estive: colonia diurna itinerante: 4 settimane nei quattro Comuni (Taverne-Torricella, Isona, Mezzovico-Vira Monteceneri) (7h al giorno)
- Ore totali di apertura (ordinarie e straordinarie): 442
- Frequenze annuali totali: non registrate
- Numero assoluto dei partecipanti registrati durante l'anno (da 1 a 50 presenze): 33
- Descrizione partecipanti:





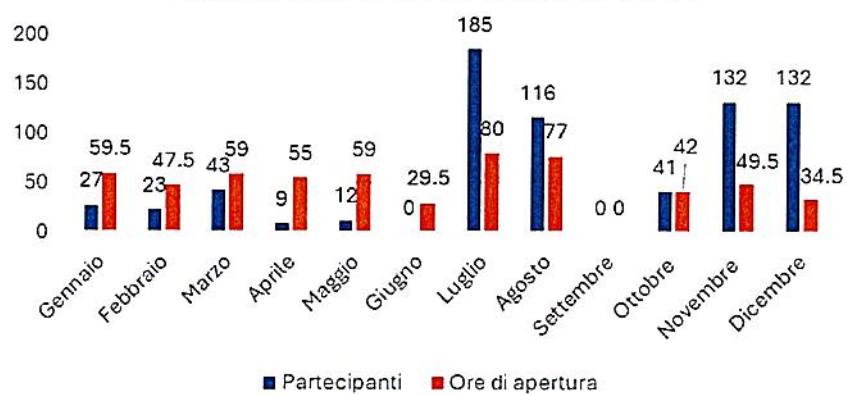
Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch



Anno 2022

- Sede: Centro San Carlo Taverne
- Animatori: Mara Menghetti (40%) e Alan Albertoni (20%) da maggio
- Proposte estive: 4 settimane di colonie diurne (7h al giorno)
- Ore totali di apertura (ordinarie e straordinarie): 592.50
- Frequenze annuali totali: 720
- Frequenze mensili:

Partecipanti e ore di apertura 2022

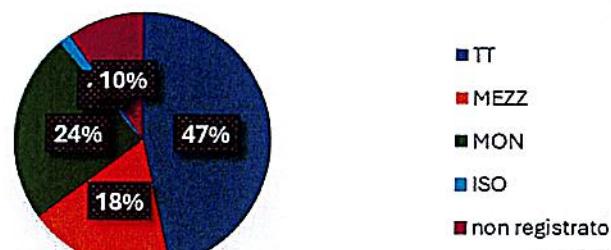


- Numero assoluto dei partecipanti registrati durante l'anno (da 1 a 50 presenze): 71
- Descrizione partecipanti:

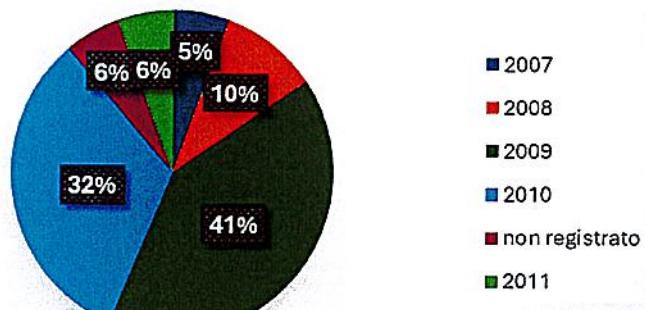


Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

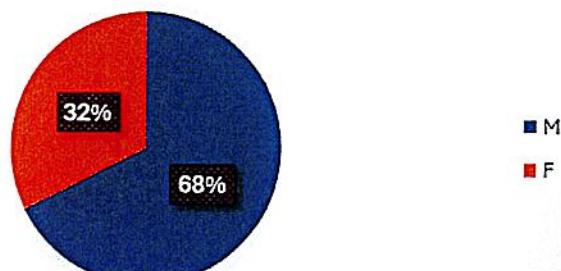
Domicilio (2022)



Età (2022)



Genere (2022)



Anno 2023

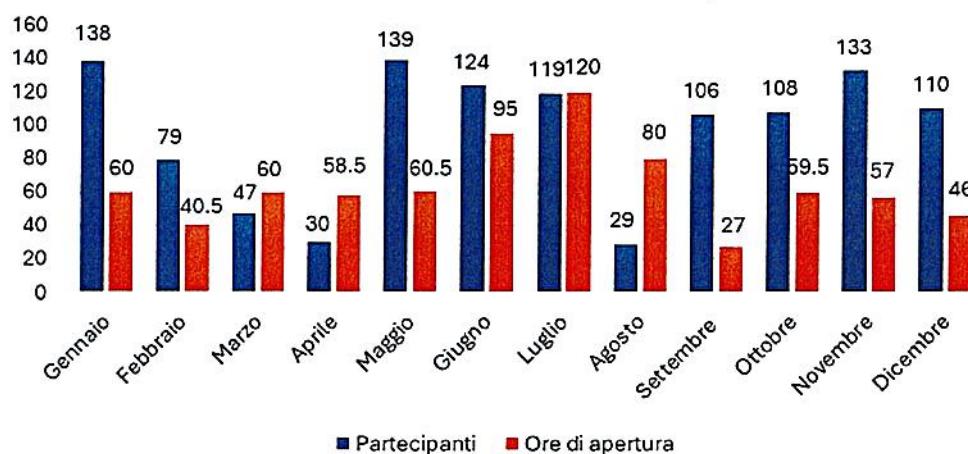
- Sede: Centro San Carlo Taverne



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

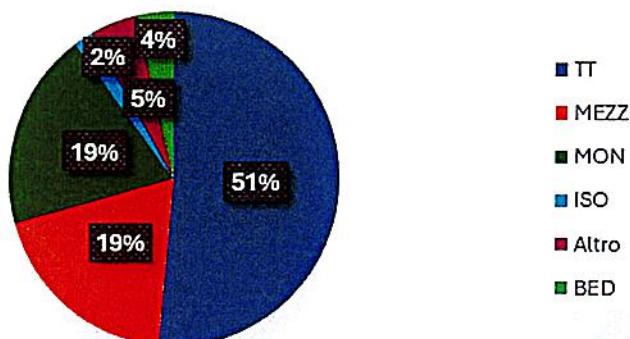
- Animatori: Mara Menghetti (40%) e Alan Albertoni (20%) fino a fine febbraio sostituito da Sophie Roth da inizio maggio
- Proposte estive: 3 giorni a Gardaland, 1 settimana colonia diurna Ciak si gira!, 1 settimana colonia diurna Capoeira&fun, 1 settimana colonia diurna
- Ore totali di apertura (ordinarie e straordinarie): 764
- Frequenze annuali totali: 1162
- Frequenze mensili:

Partecipanti e ore di apertura 2023



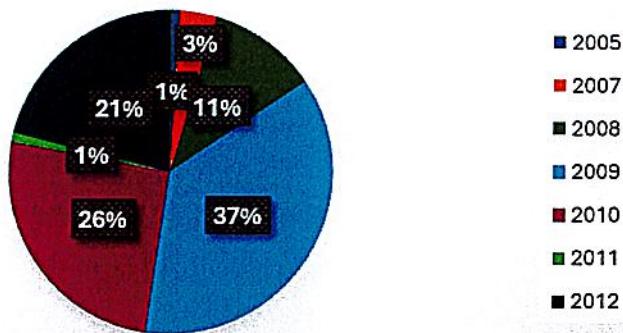
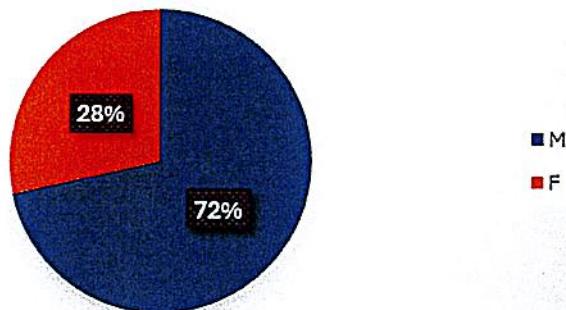
- Numero assoluto dei partecipanti registrati durante l'anno (da 1 a 70 presenze): 109
- Descrizione partecipanti:

Domicilio (2023)





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

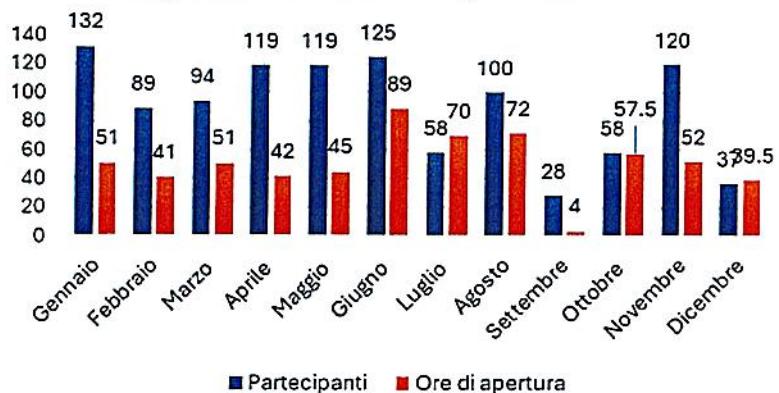
Età (2023)**Genere (2023)**Anno 2024

- Sede: Centro San Carlo Taverne
- Animatrici: Mara Menghetti (40%) e Sophie Roth (20%)
- Proposte estive: 3 giorni a Gardaland, 1 settimana colonia diurna, 3 giorni scambio linguistico culturale con centro giovani Chavornay a La Finca, Castione.
- Ore totali di apertura (ordinarie e straordinarie): 614
- Frequenze annuali totali: 1079
- Frequenze mensili:



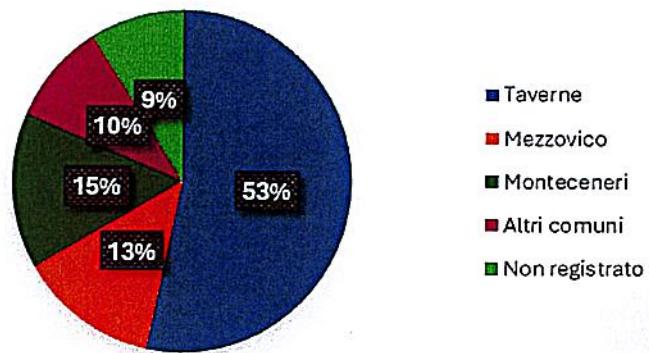
Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Frequenze e ore di apertura 2024



- Numero assoluto dei partecipanti registrati durante l'anno (da 1 a 70 presenze): 135
- Descrizione partecipanti:

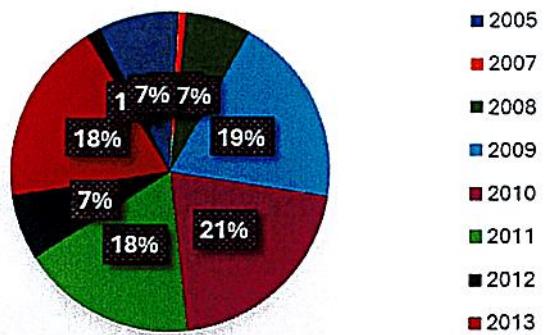
Domicilio (2024)



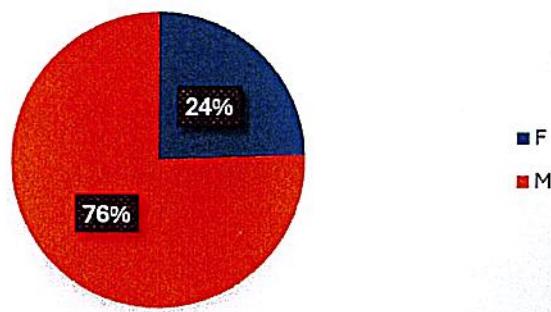


Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Età (2024)



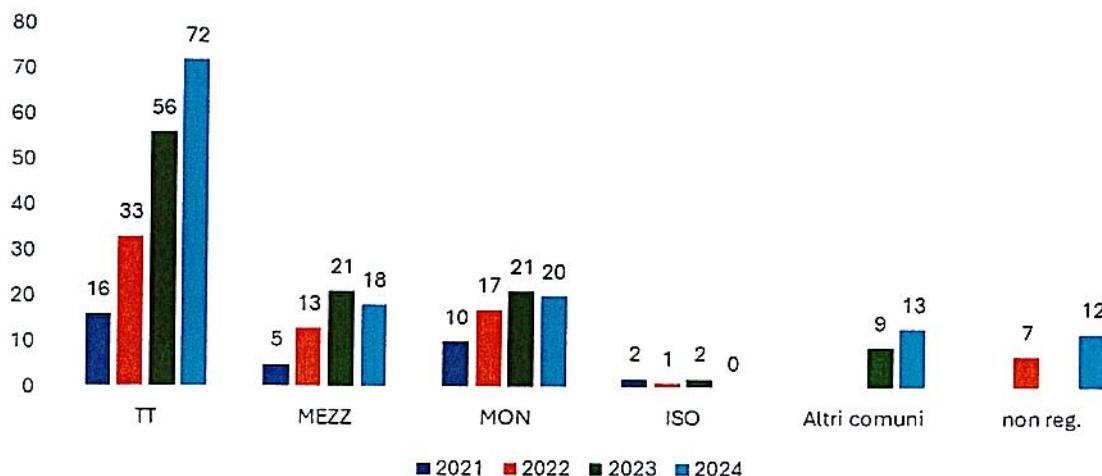
Genere (2024)



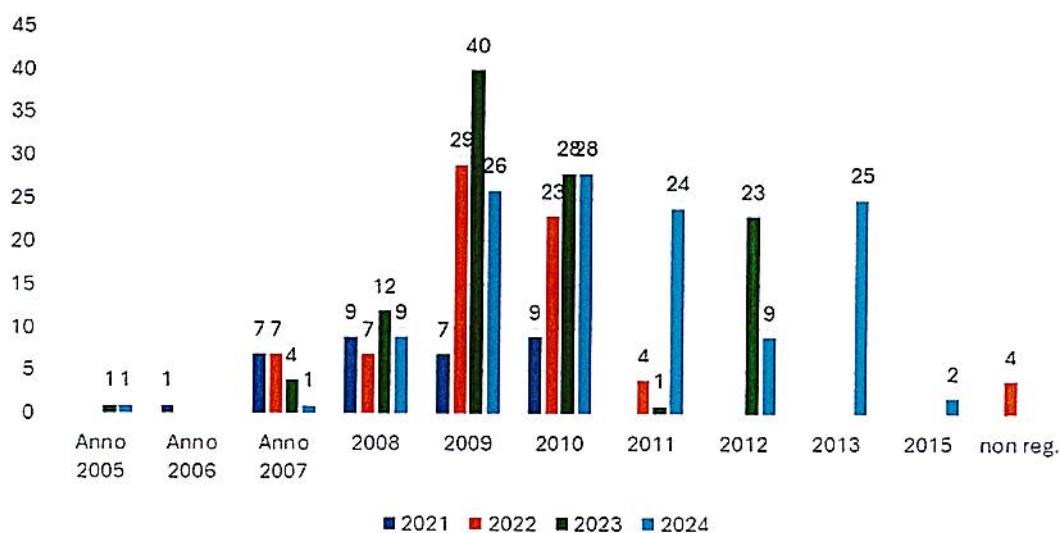


Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Partecipanti annuali secondo il domicilio 2021-2024



Partecipazioni annuali secondo l'età



Commenti

- Negli anni: tendenza all'aumento delle frequenze e del numero di partecipanti alle aperture del centro e alle relative attività proposte;
- In tutti i 4 anni di attività, il numero di partecipanti nettamente più presente è domiciliato a Taverne-Torricella, seguito da Mezzovico-Vira e Monteceneri (più o meno



equivalenti), altri comuni (soprattutto Bedano e gli altri durante le attività estive) e Isone. Di pari passo le frequenze settimanali al centro.

- La partecipazione maschile è sempre dominante rispetto a quella femminile
- Le attività estive (a pagamento) attirano la partecipazione di ragazzi/e di altri comuni
- Una volta terminate le Scuole Medie, i ragazzi non partecipano più assiduamente alle attività del Centro e lasciano così lo spazio ai ragazzi più giovani;
- L'ubicazione della sede influenza sulla frequenza rispetto al domicilio: nel 2019 (sede Rivera), il comune di domicilio maggiormente presente è stato Monteceneri (51%) rispetto agli altri mentre nel 2024 è Taverne-Torricella (53%).

Casi "problematici"

- Attualmente, la situazione e le dinamiche vissute al Centro sono molto positive e costruttive
- Durante alcuni mesi dell'anno scorso invece il Centro si è confrontato con un gruppo di ragazzi che assumeva spesso degli atteggiamenti provocatori, distruttivi e sopra alle righe. Comportamenti che sicuramente corrispondono alla fase adolescenziale e a situazioni comuni rilevate anche in altri centri giovani e per i quali non è stato necessario l'intervento di professionisti esterni quali psicologi o educatori specializzati. Tuttavia, per queste situazioni sono state messe in atto più strategie d'intervento da parte delle animatrici: incontri e riunioni con i ragazzi coinvolti; allestimento condiviso di un regolamento interno; incontro a scuola con un docente di sostegno; coinvolgimento dei genitori.
- Allo stesso tempo sono state proposte delle attività di movimento in cui le forti emozioni potessero essere incanalate e/o sfogate: attività libere in palestra, 8 lezioni di difesa personale, 5 lezioni sulle tecniche di meditazione, un incontro di Pronto Soccorso Emozionale.

Gestione attività

- Mara (40%) e Sophie (20%) hanno entrambe concluso il loro percorso accademico ottenendo dei titoli di Master.
 - Mara: Master Interdisciplinare in diritti dei bambini e degli adolescenti
 - Sophie: Master Interdisciplinare in studi della famiglia, dell'infanzia e della gioventù.
- Oltre a rivestire il ruolo di animatrici presso il Centro Makunga, entrambe sono impiegate anche presso la Fondazione ASPI quali responsabili di programmi di prevenzione dei maltrattamenti e degli abusi sessuali contro i bambini e gli adolescenti. ASPI propone regolarmente dei corsi d'aggiornamento relativi agli abusi



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

contro bambini e adolescenti, i maltrattamenti tra pari e i rischi legati al mondo digitale. Nella loro pratica professionale con bambini e giovani adottano sempre l'approccio della comunicazione efficace di Thomas Gordon.

- In un'ottica di riflessione e miglioramento del proprio operato e ruolo all'interno del Centro Makunga, viene mantenuto un contatto regolare con il referente cantonale dell'Ufag che talvolta funge da supervisore. Da inizio 2024, su iniziativa di Mara e Sophie, è iniziata una collaborazione tra tutti gli animatori dei centri giovanili che regolarmente s'incontrano per degli scambi relativi alla pratica professionale. Dalla fine del 2024 questi incontri sono gestiti e strutturati in maniera ancora più efficace dalla responsabile dell'Associazione mantello svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù (ASAG).
- Da dicembre 2024, le animatrici hanno inoltre aderito alla proposta di coaching proposto dal programma Percento Culturale Migros destinato alle attività socio-culturali, al fine di approfondire alcuni aspetti legati all'attività del Centro Makunga. Il lavoro svolto finora è molto soddisfacente.
- Ad aprile 2025, Mara ha inoltre portato a termine la formazione "Primo soccorso della salute psichica focus giovani"

Contributi finanziari

Di seguito i contributi versati dal Comune di Torricella-Taverne durante gli ultimi anni:

- Anno 2020: CHF 19'018.70
- Anno 2021: CHF 13'100.00
- Anno 2022: CHF 12'030.20
- Anno 2023: CHF 11'958.16
- Anno 2024: CHF 11'031.00



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Rapporti annuali

- Ogni anno, tutti i responsabili dei centri giovani sono tenuti a presentare due documenti relativi all'intera gestione delle attività svolte nel centro. Ad inizio anno, nel documento di preventivo, vengono fissati tutti gli obiettivi che si vogliono raggiungere durante l'anno e che, in sede di consuntivo, vengono analizzati ed elaborati. Gli stessi documenti sono sempre condivisi con il Comitato dell'Associazione Makunga e quindi anche con i quattro Municipali di riferimento che si occupano poi di riportare gli elementi ai colleghi.
- Non è mai stato prefissato un numero minimo di partecipanti: dovesse esser presente anche un solo giovane (casi rari), il centro rimane aperto. Fissare un numero minimo di partecipanti è in antitesi con il carattere intercomunale dell'offerta e con il principio dell'accoglienza libera.

Gruppo PLR Torricella-Taverne

Torricella-Taverne



Spett.
Municipio Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella-Taverne, 10.2.2025

Interpellanza

Audit: genesi, obiettivi e conseguenze.

Nell'ambito dell'analisi del preventivo 2025 del Comune di Torricella-Taverne, la Commissione della gestione del Consiglio comunale aveva sollevato alcune questioni critiche, chiedendo delucidazioni al Municipio circa l'affidamento di un audit ad una azienda specializzata, per l'analisi dei processi di lavoro nell'amministrazione comunale. Durante la seduta del consiglio comunale del 16 dicembre 2024, alcuni esponenti del gruppo PLR avevano posto diverse domande, per capire meglio la ragione e gli obiettivi di questa iniziativa.

L'audit del personale è normalmente un processo di valutazione del personale di enti pubblici e privati, per verificare l'efficienza, l'efficacia e la conformità delle pratiche lavorative e di gestione del personale. Un audit deriva dalla necessità di migliorare dei processi e delle prestazioni di lavoro, spesso – per dirla senza retorica – a causa di problemi più o meno gravi all'interno di un determinato gruppo o fra più gruppi di dipendenti.

Che cosa ha spinto l'Esecutivo a optare per un audit? Ritenendo insoddisfacenti le risposte ottenute dal capo dicastero amministrazione nella seduta consigliare citata, che non ha permesso di determinare la reale portata delle problematiche riscontrate, e data l'importanza di un progetto simile e delle sue conseguenze, noi membri in consiglio comunale del gruppo PLR ci permettiamo di sottoporre le seguenti domande, basandoci sull'articolo 66 della LOC.

1. La necessità di affidarsi ad un audit è nata nel corso di questa legislatura?
2. Quali sono state le ragioni che hanno indotto il Municipio ad affidare ad esperti esterni ed indipendenti l'esame dell'attività e del clima lavorativi?
3. Può il capo dicastero amministrazione illustrare esempi concreti e che ritiene significativi (senza ledere il diritto alla privacy dei dipendenti) a comprova della necessità di modificare e/o migliorare i processi di lavoro?
4. Quali dipendenti sono sottoposti all'esercizio analitico?
5. Il sindaco, signor Tullio Crivelli, può confermare quanto da lui detto nella seduta del 16 dicembre 2024 del consiglio comunale, che nell'ambito dell'audit il direttore delle Scuole comunali è stato sottoposto anche a un esame delle sue competenze pedagogiche?
6. Se fosse vero, come è possibile che un audit esterno sui processi di lavoro intervenga anche su un aspetto così importante e tecnico?
7. A detta del capo dicastero amministrazione le problematiche che preoccupano l'Esecutivo sono maturati di recente?
8. Se non fosse il caso, egli aveva promosso in passato delle iniziative – anche coinvolgendo altri membri del collegio municipale - per risolvere eventuali problemi emersi nelle legislature precedenti, nelle quali aveva ricoperto la sua funzione di capo dicastero dell'amministrazione? In caso di risposta positiva, quali?
9. L'articolo 31 del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) del Comune di Torricella-Taverne prevede che i dipendenti comunali siano sottoposti a dei colloqui annuali di qualifica. Tale metodo di giudizio deve permettere al dipendente e al suo superiore diretto di esprimere tutte le osservazioni riguardanti l'attività legata alla funzione lavorativa. I colloqui di qualifica sono tenuti regolarmente come da legge?
10. Se sì, al capo dicastero amministrazione erano state segnalate situazioni problematiche o degne di miglioramento?
11. Se non sono stati effettuati dei colloqui di valutazione, il capo dicastero amministrazione – quale primo osservante e supervisore del rispetto del ROD – aveva mai sollecitato il rispetto di tale articolo del ROD?
12. Se l'audit coinvolge anche i rappresentanti politici a capo dei dicasteri, per il capo dicastero amministrazione conta che l'esame individui le capacità attitudinali di ogni singolo membro dell'Esecutivo (per lo meno di quelli rieletti) e suggerisca eventuali correttivi per migliorare i loro rapporti con i dipendenti comunali?
13. Quando saranno consegnate all'Esecutivo le conclusioni dell'audit?

14. A quanto ammonta il compenso pagato dal Comune per l'esecuzione dell'audit?
15. Al momento attuale si prospetta un sorpasso della spesa preventivata per il lavoro di analisi? Se sì, ne è già noto l'ammontare? In tal caso sarà sottoposto un messaggio municipale per l'approvazione in Consiglio comunale?
16. Come intende procedere il Municipio una volta ottenuto il documento?
17. Il Municipio prevede di applicare dei provvedimenti specifici di qualsiasi natura per modificare rapporti o contratti di lavoro riguardanti singoli o più dipendenti (sulla base di eventuali problematiche oggetto dello stesso audit) prima di ottenere i risultati conclusivi dell'audit raccolti in tutti i settori?
18. Il Municipio intende rendere noto l'audit ai consiglieri comunali? Questa domanda è una richiesta esplicita ad ottenerlo e poggia sulla "Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato" per cui "*Le autorità informano la popolazione sulle loro attività ove sussista un interesse generale e non vi si opponga un interesse pubblico o privato preponderante*" (art. 5) e per cui "*Ogni persona ha diritto di consultare i documenti ufficiali e di ottenere informazioni sul loro contenuto da parte delle autorità*" (art. 9), salvo eccezioni specifiche citate all'articolo 10 (protezione dei dati con passaggi anonimizzati).

Chiediamo di ricevere una copia scritta delle risposte.
Con stima.

Daniele Bricalli

Capogruppo PLR



Torricella-Taverne



Spettabile
Municipio Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella-Taverne, 30 aprile 2025

Interpellanza

Gestione del personale comunale e audit interno

Egregio Signor Sindaco,
Signore e Signori Municipalì,

con la presente interpellanza, formulata ai sensi dell'articolo 66 della Legge organica comunale (LOC), i sottoscritti consiglieri comunali, a seguito di numerose segnalazioni raccolte tra la cittadinanza, intendono richiedere chiarimenti puntuali in merito alla gestione del personale dell'amministrazione comunale da parte dell'attuale compagine municipale, in carica per la legislatura 2024-2028, e in particolare riguardo all'audit interno recentemente svolto.

Considerato che il personale rappresenta una risorsa fondamentale per il corretto funzionamento e la qualità dei servizi pubblici, e che un ambiente di lavoro sereno e trasparente è condizione essenziale per l'efficienza dell'amministrazione, riteniamo indispensabile che il Municipio fornisca risposte precise ed esaustive alle seguenti domande.

Audit interno

1. Quali sono gli obiettivi generali dell'audit interno?
2. Quali sono stati i criteri di scelta dell'ente o della persona incaricata di svolgere l'audit?
3. Quali strumenti sono stati e saranno utilizzati per il perseguitamento di tali obiettivi?
4. Quali modalità operative sono state adottate o si prevede di adottare?

5. Il Municipio intende presentare i risultati dell'audit al Consiglio comunale? In caso negativo, si chiede di indicare le motivazioni alla base di tale decisione.

Incontro con il personale

1. Nelle scorse settimane si è tenuto l'incontro con il personale amministrativo durante il quale sono stati presentati i risultati dell'audit. Chi, fra i membri dell'esecutivo, era presente?
2. Il personale ha espresso preoccupazioni rispetto ai contenuti o alle modalità di conduzione dell'audit? Se sì, a quali argomentazioni sono riconducibili tali preoccupazioni?
3. È vero che durante l'incontro è stata presentata una presa di posizione firmata dal personale? Se sì, tale documento è stato sottoscritto da tutto il personale, inclusi i capi servizio?
4. È vero che si è ricorso alla lettura di un documento scritto, invece di interventi verbali spontanei? È vero che ciò è riconducibile a un clima di timore o possibile ritorsione all'interno dell'amministrazione?
5. Sono state poste domande all'esecutivo durante o successivamente all'incontro? È stato fornito riscontro a tali domande?
6. È stato redatto un verbale dell'incontro? Se sì, è stato condiviso con tutto il personale? Si chiede una copia scritta dello stesso o una sintesi per il Consiglio comunale.

Clima lavorativo e gestione del personale

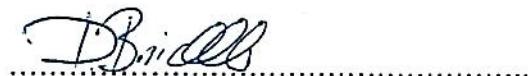
1. Negli ultimi cinque anni, sono stati svolti annualmente i colloqui di valutazione? In caso contrario, quali sono le ragioni?
2. Il Capo dicastero responsabile del personale e l'intero Esecutivo sono consapevoli delle tensioni e del clima lavorativo che si sarebbe instaurato? Quali misure intendono eventualmente adottare?
3. Sono stati adottati strumenti formali di monitoraggio del benessere del personale come sondaggi anonimi o incontri individuali?
4. In relazione alla domanda 1. "Incontro con il personale", corrisponde al vero che durante tale incontro si è espresso un solo membro del Municipio e che il tono usato non ha dato alcuno spazio ad un dialogo conciliante?
5. Sono stati segnalati episodi di turnover anomalo (dimissioni, trasferimenti, licenziamenti) dall'inizio della legislatura corrente? Se sì quali e per quale motivo?
6. A proposito di partenze del personale, la questione del licenziamento del vicesegretario comunale è ancora pendente? Se sì può il Municipio spiegarne i motivi? Se no, quale esito ha avuto il contenzioso?

7. Quali conseguenze organizzative sul piano del personale ha avuto questa partenza? Quali costi finanziari sono stati sopportati finora? Sono prevedibili ulteriori spese?

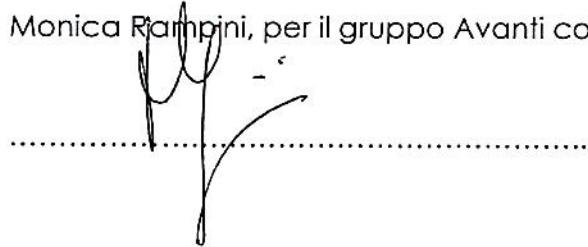
Alla luce della delicatezza delle questioni trattate, che riguardano il benessere del personale e la trasparenza dell'azione amministrativa, si richiede risposta scritta puntuale a ciascun punto elencato, evitando genericità o risposte evasive. La chiarezza su questi aspetti è necessaria non solo per garantire la piena fiducia nelle istituzioni comunali, ma anche per assolvere ai doveri democratici di trasparenza e responsabilità civica e politica.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Daniele Bricalli, per il gruppo PLR



Monica Rampini, per il gruppo Avanti con Ticino&Lavoro





Interpellanza

Audit: genesi, obiettivi e conseguenze (gruppo PLR)

1. La necessità di affidarsi ad un audit è nata nel corso di questa legislatura?

Già nel corso della precedente legislatura sono emerse riflessioni relative alla necessità di avvalersi di un audit esterno. Nell'attuale legislatura, grazie anche alla nuova composizione dell'esecutivo, si è consolidata una rinnovata sensibilità e determinazione dell'utilità di un audit, riconoscendo la sua fondamentale importanza per garantire trasparenza, efficienza e responsabilità nell'amministrazione comunale.

2 Quali sono state le ragioni che hanno indotto il Municipio ad affidare ad esperti esterni ed indipendenti l'esame dell'attività e del clima lavorativi.

Le ragioni che hanno spinto il Municipio ad affidare ad esperti esterni e indipendenti l'esame dell'organizzazione, dell'attività e del clima lavorativo sono molteplici e strettamente legate alla volontà di garantire un'analisi oggettiva, imparziale e approfondita. In primo luogo, un audit esterno consente di ottenere una valutazione neutra e professionale delle dinamiche interne, contribuendo a identificare eventuali aree di miglioramento in modo più preciso. Inoltre, tale approccio rappresenta un passo importante verso la trasparenza e la responsabilità amministrativa, rispondendo a un'esigenza di efficacia e sostenibilità a lungo termine. Infine, l'intervento di esperti indipendenti favorisce il rafforzamento del clima di fiducia tra l'amministrazione e i dipendenti, promuovendo un ambiente di lavoro più produttivo e sereno.

Da evidenziare in particolare che il Municipio - all'unanimità - ha deciso di intraprendere questo



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

importante passo per migliorare la performance dell'Amministrazione comunale. L'esigenza di rispondere in modo sempre più efficiente alle necessità dei cittadini è una priorità imprescindibile. Consapevoli della delicatezza di un simile approccio, all'interno dell'Esecutivo sono stati designati dei rappresentanti che incarnano tutte le sensibilità politiche, i quali hanno interagito come interlocutori diretti con i responsabili dell'audit, assicurando un confronto costruttivo e un equilibrio tra le diverse istanze.

3 Può il capo dicastero amministrativo illustrare esempi concreti e che ritiene significativi (senza ledere il diritto alla privacy dei dipendenti) a comprova della necessità di modificare e/o migliorare i processi di lavoro.

Forse utile precisare che l'Esecutivo è un organo che è chiamato a prendere decisioni in forma collegiale e che le competenze del Sindaco, così come quelle dei capi dicastero sono pertanto molto limitate.

Certamente, la necessità di modificare e migliorare i processi di lavoro è emersa da una serie di analisi approfondite e strutturate, che hanno tenuto conto di vari fattori. Alcuni esempi concreti generali possono essere: l'organigramma non sufficientemente chiaro né funzionale, il processo comunicativo interno non omogeneo, la gestione amministrativa del personale da migliorare, nonché aspetti di conduzione e di pianificazione sviluppare. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che, per rispetto della privacy dei dipendenti e della serietà delle indagini, non è opportuno fare riferimento più dettagliato ad ulteriori esempi specifici che possano ledere la riservatezza delle persone coinvolte. L'esecutivo sottolinea, nell'ambito delle proprie competenze, che tale azione porterà a tendere ad un miglioramento significativo dei processi lavorativi. Grazie a questo intervento, si prevede una revisione costruttiva delle modalità operative, che contribuirà a rendere i processi più snelli e a rispondere in modo più adeguato alle sfide quotidiane che il Comune si trova



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

ad affrontare.

4 Quali dipendenti sono sottoposti all'esercizio analitico?

L'esercizio analitico riguarda tutti i dipendenti dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto scolastico, in quanto entrambe le entità sono coinvolte nel processo di miglioramento dei processi lavorativi.

5 Il Sindaco, signor Tullio Crivelli, può confermare quanto da lui detto nella seduta del 16 dicembre 2024 del Consiglio comunale, che nell'ambito dell'audit il Direttore delle Scuole comunali è stato sottoposto anche a un esame delle sue competenze pedagogiche?

Il Sindaco conferma che, nell'ambito dell'audit, come accennato durante la seduta del 16 dicembre 2024 del Consiglio comunale, l'esame ha incluso tutto l'Istituto scolastico, incluso il Direttore delle Scuole comunali. Tuttavia, è importante chiarire che, dato il tempo limitato a disposizione durante la seduta, la risposta del Sindaco, citata nell'interpellanza, si riferiva ad una valutazione più ampia e globale dell'applicazione dei principi pedagogici nella gestione amministrativa, comunicativa e nell'organizzazione del corpo docente. Questo, in quanto il Direttore non svolge attività di insegnamento diretto in aula, l'analisi ha riguardato principalmente il suo ruolo nella supervisione e nel coordinamento delle pratiche educative e nella valutazione dei metodi didattici e pedagogici, con l'obiettivo di garantire che questi principi siano applicati in modo coerente ed efficace all'interno delle scuole comunali.



6 Se fosse vero, come è possibile che un audit esterno sui processi di lavoro intervenga anche su un aspetto così importante e tecnico.

L'audit esterno sui processi di lavoro, pur trattandosi di una prima analisi, rappresenta uno strumento fondamentale per raccogliere informazioni e indicazioni che possano orientare futuri interventi e sviluppi. È importante sottolineare che non si tratta di un processo di cambiamento monolitico, ma di un elemento di sviluppo graduale, che coinvolge diverse figure professionali e che mira a favorire un miglioramento continuo. Nel caso specifico dell'aspetto pedagogico, l'intervento dell'audit non intende sostituirsi alla competenza specifica in materia, ma piuttosto fornire un quadro d'insieme delle dinamiche organizzative, comunicative e delle modalità operative, mettendo in evidenza eventuali aree di miglioramento. L'audit, infatti, serve da punto di partenza, offrendo una visione complessiva che dovrà essere ulteriormente approfondita e sviluppata con il contributo di altri attori significativi del sistema scolastico, come l'ispettore scolastico per gli aspetti tecnici e didattici, lo stesso Capo dicastero in primis e il Municipio per gli aspetti organizzativi e amministrativi che concernono l'Amministrazione comunale. Questo approccio permette di affrontare in modo integrato le sfide complesse che riguardano il funzionamento delle scuole, garantendo che ogni cambiamento sia sostenibile e condiviso da tutte le parti coinvolte.

7 A detta del Capo dicastero amministrazione le problematiche che preoccupano l'Esecutivo sono maturati di recente.

Come ben saprà l'interpellante Bricalli - che ha avuto l'opportunità di operare a suo tempo come tecnico comunale - all'interno di un'entità complessa come l'Amministrazione comunale, le problematiche non sono mai circoscritte a un singolo periodo. In effetti, esistono situazioni che si trascinano nel tempo e che, purtroppo, si sono evolute nel corso degli anni. Tuttavia, vi sono anche problematiche più recenti, che sono emerse a seguito di nuove sfide organizzative o operative, ciascuna con priorità diverse che vanno contestualizzate in relazione alle specifiche circostanze del momento. L'Esecutivo, consapevole di questa complessità, affronta un processo continuo di



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

adattamento e miglioramento. Questo processo comporta la necessità di confrontarsi costantemente con nuove problematiche, che richiedono soluzioni che siano al contempo tempestive e ponderate, in grado di rispondere alle necessità immediate senza trascurare le questioni che si sono accumulate nel tempo.

8 Se non fosse il caso, egli aveva promosso in passato delle iniziative – anche coinvolgendo altri membri del collegio municipale – per risolvere eventuali problemi emersi nella legislatura precedenti, nelle quali aveva ricoperto la sua funzione di Capo dicastero dell'Amministrazione? In caso di risposta positiva, quali?

Oltre al Sindaco, il collegio municipale lavora costantemente con i vari servizi per migliorare e correggere, quando necessario, l'efficienza e la qualità del servizio offerto. Questo processo si sviluppa attraverso discussioni e valutazioni che rimangono all'interno dell'Esecutivo, sempre con l'obiettivo di tutelare e ottimizzare l'Amministrazione comunale. In questo senso, ogni intervento è una parte di un processo più ampio di sviluppo e miglioramento che coinvolge tutte le aree operative.

9 L'articolo 31 del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) del Comune di Torricella-Taverne prevede che i dipendenti comunali siano sottoposti a dei colloqui annuali di qualifica. Tale metodo di giudizio deve permettere al dipendente e al suo superiore diretto di esprimere tutte le osservazioni riguardanti l'attività legata alla funzione lavorativa. I colloqui di qualifica sono tenuti regolarmente come da legge?

L'Esecutivo ritiene che il contatto quotidiano con i dipendenti comunali rappresenti sempre un'opportunità di scambio di vedute, fondamentale per il miglioramento comune del servizio reso ai cittadini. Si tratta di un lavoro costante che si sviluppa durante tutto l'anno, attraverso confronti individuali o momenti di discussione collettiva all'interno del Municipio. In passato il segretario



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

comunale non ha svolto colloqui specifici di qualifica, garantendo però momenti di ascolto quando ritenuto necessario. Compatibilmente con le priorità e il tempo a disposizione dell'Esecutivo, il Municipio – e per esso il segretario comunale a capo dell'amministrazione - si impegna in futuro a garantire un colloquio annuale di valutazione, per monitorare il progresso e le necessità di ciascun dipendente.

10 Se sì, al Capo dicastero amministrazione erano state segnalate situazioni problematiche o degna di miglioramento?

Eventuali casi problematici o situazioni meritevoli di miglioramento restano di competenza esclusiva dell'Esecutivo, che si occupa di gestirli con la massima serietà e riservatezza. In tutti i casi, il rispetto della privacy è fondamentale, e ogni intervento o azione intrapresa avviene con la dovuta attenzione alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e riservatezza dei dipendenti.

11 Se non sono stati effettuati dei colloqui di valutazione, il Capo dicastero amministrazione – quale primo osservante e supervisore del rispetto del ROD – aveva mai sollecitato il rispetto di tale articolo del ROD?

Eventuali osservazioni rimangono di esclusiva pertinenza all'interno dell'Esecutivo, che si occupa di valutarle e gestirle in maniera adeguata e riservata. Si ricorda nuovamente che l'Esecutivo è un organo collegiale anche per quanto riguarda le attività di supervisione del rispetto del ROD (vedi anche risposta alla domanda n. 3).



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

12 Se l'audit coinvolge anche i rappresentanti politici a capo dei dicasteri, per il Capo dicastero amministrazione conta che l'esame individui le capacità attitudinali di ogni singolo membro dell'Esecutivo (per lo meno di quelli rieletti) e suggerisca eventuali correttivi per migliorare e loro rapporti con i dipendenti comunali?

L'Audit non coinvolge i rappresentanti politici.

13 Quando saranno consegnate all'Esecutivo le conclusioni dell'Audit?

I risultati dell'Audit sono stati consegnati all'Esecutivo.

14 A quanto ammonta il compenso pagato dal Comune per l'esecuzione dell'audit?

L'ammontare del compenso pagato dal Comune per l'esecuzione dell'audit è di competenza dell'Esecutivo. Durante la fase di analisi del consuntivo, la Commissione per la gestione avrà la possibilità di esaminare nel dettaglio le voci di spesa relative. L'importo della commessa è regolarmente pubblicato all'albo comunale "lista commesse pubbliche 2024".

15 Al momento attuale si prospetta un sorpasso della spesa preventivata per il lavoro di analisi? Se sì, ne è già noto l'ammontare? In tal caso sarà sottoposto un messaggio municipale per l'approvazione in Consiglio comunale?

Il lavoro di analisi svolto ha registrato un sorpasso di spesa di CHF 1'000.-.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

16 Come intende procedere il Municipio una volta ottenuto il documento?

L'Esecutivo ha nel frattempo ricevuto i rapporti e sta valutando/valuterà, in base agli esiti, le modalità più appropriate per implementare le misure correttive o di miglioramento necessarie.

17 Il Municipio prevede di applicare dei provvedimenti specifici di qualsiasi natura per modificare rapporti o contratti di lavoro riguardanti singoli o più dipendenti (sulla base di eventuali problematiche oggetto dello stesso audit) prima di ottenere i risultati conclusivi dell'audit raccolti in tutti i settori?

Per competenza del Municipio, eventuali provvedimenti relativi a modifiche dei rapporti o contratti di lavoro riguardanti singoli o più dipendenti, sulla base di problematiche emerse nell'audit, restano esclusivamente nella confidenzialità, al fine di tutelare tanto l'Amministrazione quanto i collaboratori eventualmente coinvolti.

18 Il Municipio intende rendere noto l'audit ai Consiglieri comunali? Questa domanda è una richiesta esplicita ad ottenere e poggia sulla "Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato" per cui "Le autorità informano la popolazione sulle loro attività ove sussista un interesse generale e non vi si opponga un interesse pubblico o privato preponderante" (art5) e per cui "Ogni persona ha diritto di consultare i documenti ufficiali e di ottenere informazioni sul loro contenuto da parte delle autorità". (art9), salvo eccezioni specifiche citate all'articolo 10 (protezione dei dati con passaggi anonimizzati).

Il Municipio esaminerà attentamente la richiesta, tenendo conto della necessità di garantire trasparenza, pur nel rispetto delle normative sulla protezione dei dati sensibili. Sarà fondamentale bilanciare questi due aspetti, assicurando il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di riservatezza e privacy.

Gruppo PLR
Torricella-Taverne

Spett.
Municipio Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella, 10.2.2025

Interpellanza

Comunicati stampa e volantini: chi gestisce e chi redige la comunicazione pubblica del Comune?

Gentili Signore e Signori Municipali

Venerdì 29 novembre 2024, la cancelleria comunale spediva a diverse redazioni della stampa scritta e parlata un comunicato firmato dal Municipio, allegando delle fotografie, per informare sui due incontri distinti organizzati in precedenza dallo stesso Esecutivo con la popolazione e con le aziende insediate a Torricella-Taverne. Poche settimane più tardi a tutti i fuochi veniva recapitato l'invito della municipalità a partecipare alla cerimonia degli auguri di Natale.

Avendone la facoltà, così come stabilito dalla LOC (art. 66), i membri del Gruppo PLR in consiglio comunale chiedono quanto segue:

- il comunicato stampa e l'invito citati a margine erano stati redatti dal capo dicastero “Informazione ai cittadini”?
- in caso negativo: per la redazione dei testi era stato incaricato un collega municipale o un dipendente comunale? Se sì, perché?
- l'articolo 7 della “Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato” prevede che anche le autorità comunali - come le altre elencate nell'articolo 2 della stessa LIT - debbano dotarsi di un addetto alla comunicazione. Il dicastero “Informazione ai cittadini” è da intendere come referente responsabile per tutta l'informazione verso l'esterno, quindi non solo verso i cittadini di Torricella-Taverne?
- In caso di risposta negativa alla domanda precedente, il capo dicastero “Informazione ai cittadini” come intende organizzare l'informazione pubblica in senso più ampio, come per i comunicati o altre informazioni sui mass media?

Le seguenti domande valgono qualora la redazione del comunicato stampa e del volantino, oggetti di questa interpellanza, sia stata affidata a persone o aziende terze, quindi esterne all'amministrazione comunale:

- perché si è optato per l'affidamento a terzi della redazione di uno o di entrambi i testi citati?
- chi ha preso questa decisione e per quale ragione?
- quali criteri di scelta sono stati adottati per decidere di esternalizzare questo specifico incarico?
- quali sono i titoli e le competenze professionali dell'autrice/dell'autore/dell'azienda firmataria dei testi in ambito della comunicazione e delle pubbliche relazioni?
- per l'assegnazione del mandato è stato firmato un contratto di prestazione? Se sì, quale remunerazione era stata concordata?
- essa è in linea con le tariffe di mercato in questo settore? Era stato fatto un confronto con altri prestatari di servizi simili?
- sono previste ulteriori collaborazioni con il fornitore di prestazione in materia di comunicazione?
- considerate le prospettive finanziarie del Comune preoccupanti per gli anni a venire, il Municipio ritiene giustificata l'esternalizzazione di un servizio come la redazione di semplici comunicati stampa e volantini dalla risonanza limitata, attività che potrebbe essere eseguita "in casa" a costo zero come nella passata legislatura?

Qualora sia stato accordato un mandato a terzi per la redazione del comunicato stampa, richiamandoci agli articoli 3 e 8 della suddetta LIT - che autorizzano la cittadinanza ad accedere a qualsiasi documento ufficiale relativo all'adempimento di un compito pubblico (con poche eccezioni comprovate da esigenze di interesse superiore) e registrato su qualsiasi supporto - chiediamo di allegare alle risposte della presente interpellanza i seguenti documenti:

- il contratto di prestazione, o qualsiasi accordo scritto in materia, fra il Comune (o chi per esso) e la persona/l'azienda per l'affidamento dell'incarico di redigere il comunicato stampa e il volantino;
- in mancanza di un contratto, qualsiasi documento manoscritto, e-mail o altro supporto che certifichi lo scambio intercorso fra chi - a livello di municipalità o di cancelleria comunale - si è occupato di trattare l'accordo per la redazione del comunicato stampa;
- l'estratto conto che certifica il pagamento della prestazione in oggetto.

Si chiede di ricevere copia scritta delle risposte.

Con Stima

Daniele Bricalli
Capogruppo PLR





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Interpellanza comunicati stampa e volantini: chi gestisci e chi redige la comunicazione pubblica del Comune – Gruppo PLR

Venerdì 29 novembre 2024, la cancelleria comunale spediva a diverse redazioni della stampa scritta e parlata un comunicato firmato dal Municipio, allegando delle fotografie, per informare sui due incontri distinti organizzati in precedenza dallo stesso Esecutivo con la popolazione e con le aziende insediate a Torricella-Taverne. Poche settimane più tardi a tutti i fuochi veniva recapitato l'invito della municipalità a partecipare alla cerimonia degli auguri di Natale.

Avendone la facoltà, così come stabilito dalla LOC (art. 66), i membri del Gruppo PLR in consiglio comunale chiedono quanto segue:

- il comunicato stampa e l'invito citati a margine erano stati redatti dal capo dicastero “Informazione ai cittadini”?

I testi non sono stati redatti dal Sindaco. Di regola sono i servizi amministrativi che hanno il compito di occuparsi della preparazione o della valutazione di esternalizzare il mandato (vedi anche ordinanza sulle deleghe di competenza decisionali).

- in caso negativo: per la redazione dei testi era stato incaricato un collega municipale o un dipendente comunale? Se sì, perché?

La redazione del comunicato stampa è stata esternalizzata. Diversamente, l'invito per gli auguri di Natale era stato preparato inizialmente dall'AC. Per quanto concerne la grafica è stato ritenuto opportuno rivedere la qualità grafica dello stesso, è stato pertanto dato un mandato esterno.

- l'articolo 7 della “Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato” prevede che anche le autorità comunali - come le altre elencate nell'articolo 2 della stessa LIT - debbano dotarsi di un addetto alla comunicazione. Il dicastero “Informazione ai cittadini” è da intendere come referente responsabile per tutta l'informazione verso l'esterno, quindi non solo verso i cittadini di Torricella-Taverne?

Esatto, ad inizio legislatura, nell'ambito dell'attribuzione dei dicasteri, è stato definito che questo compito è affidato al Sindaco Crivelli e/o in sostituzione al Vicesindaco.

In termini generali, l'informazione deve certamente essere rivolta prevalentemente ai propri cittadini. A dipendenza delle situazioni, possono però essere adottate modalità diverse come ad esempio: il comunicato stampa, il flyer, il foglio informativo “Torricella-Taverne informa” oppure anche attraverso l'organizzazione di eventi e serate pubbliche.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

- In caso di risposta negativa alla domanda precedente, il capo dicastero "Informazione ai cittadini" come intende organizzare l'informazione pubblica in senso più ampio, come per i comunicati o altre informazioni sui mass media?

Si è risposto positivamente alla precedente domanda

Le seguenti domande valgono qualora la redazione del comunicato stampa e del volantino, oggetti di questa interpellanza, sia stata affidata a persone o aziende terze, quindi esterne all'amministrazione comunale:

- perché si è optato per l'affidamento a terzi della redazione di uno o di entrambi i testi citati?

L'affidamento a terzi può dipendere da più fattori, tra cui in particolare: qualità grafica, ragioni di opportunità e di tempestività.

- chi ha preso questa decisione e per quale ragione?

La gestione del mandante esterno è gestito nel rispetto delle deleghe di competenza dell'Amministrazione in accordo con il Sindaco o il Vicesindaco, oppure attraverso una risoluzione municipale.

- quali criteri di scelta sono stati adottati per decidere di esternalizzare questo specifico incarico?

Il carico di lavoro e le priorità dei numerosi dossier gestiti dall'Amministrazione rappresentano i fattori principali che determinano la disponibilità a prendere in carico ulteriori compiti. Questa prassi è condivisa anche da altri servizi, come ad esempio l'UTC.

- quali sono i titoli e le competenze professionali dell'autrice/dell'autore/dell'azienda firmataria dei testi in ambito della comunicazione e delle pubbliche relazioni?

Il mandato è stato conferito a un'agenzia di comunicazione regolarmente iscritta al registro di commercio, con lo scopo indicato.

Evidentemente la qualità del comunicato non ha sollevato alcuna obiezione, questo rassicura ulteriormente l'Amministrazione e l'Esecutivo della bontà della scelta fatta. In definitiva, aspetto principale questo da valutare nell'affidamento di un compito.

In termini generali, cerchiamo di valorizzare – nel limite del possibile e nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche - le collaborazioni con aziende presenti sul territorio, conosciute e consolidate, che offrono un servizio tempestivo e di qualità.

Nel caso specifico si tratta di una società con esperienza ventennale e che collabora con il Comune da molti anni con risultati positivi e apprezzati da tutti.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

- per l'assegnazione del mandato è stato firmato un contratto di prestazione? Se sì, quale remunerazione era stata concordata?
Dato l'importo contenuto e la prestazione saltuaria non si è ritenuto necessario stipulare un contratto di prestazione specifico.
- essa è in linea con le tariffe di mercato in questo settore? Era stato fatto un confronto con altri prestatari di servizi simili?
La tariffa è conforme e in linea con quelle applicate dal mercato.
Come già risposto precedentemente, cerchiamo di valorizzare – nel limite del possibile e nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche – le collaborazioni con aziende presenti sul territorio, conosciute e consolidate, che offrono un servizio tempestivo e di qualità.
- sono previste ulteriori collaborazioni con il fornitore di prestazione in materia di comunicazione?
Il Municipio, nell'ambito delle proprie competenze, valuterà di volta in volta la possibilità di eventuali ulteriori collaborazioni con il fornitore, in base alle specifiche esigenze.
- considerate le prospettive finanziarie del Comune preoccupanti per gli anni a venire, il Municipio ritiene giustificata l'esternalizzazione di un servizio come la redazione di semplici comunicati stampa e volantini dalla risonanza limitata, attività che potrebbe essere eseguita "in casa" a costo zero come nella passata legislatura?
Il Municipio auspica che l'interpellante consideri le future prospettive finanziarie restrittive in modo coerente, non solo da una logica di convenienza politica, ma anche tenendo conto di altri temi che comportano oneri ben più gravosi per il Comune. Questi oneri vanno ben oltre i "semplici comunicati stampa", che, siamo certi, non avranno alcun impatto significativo sul moltiplicatore d'imposta comunale.
Per quanto riguarda la risonanza dei comunicati, è importante sottolineare che la loro rilevanza deve essere di qualità anche se si rivolge "solo" ai cittadini del Comune, da considerare inoltre che la portata degli stessi non si limita al solo territorio comunale. Essi svolgono un ruolo di rilievo nel profilare l'immagine della Comunità sul piano regionale/cantonale e nel veicolare in modo positivo le sue attività.
Fare tutto "in casa" non significa azzerare i costi, come dovrebbe ben sapere l'interpellante. Sebbene si possa pensare che non vi siano spese dirette, in realtà il rischio è di sottrarre risorse importanti all'Amministrazione, già sotto pressione per recuperare i ritardi accumulati nella gestione degli incarti, da attività primarie che richiedono massima attenzione e tempestività.
In sintesi, è fondamentale bilanciare risparmio e qualità del servizio, consapevoli che un risparmio immediato potrebbe comportare costi maggiori nel lungo periodo a carico del cittadino contribuente.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Qualora sia stato accordato un mandato a terzi per la redazione del comunicato stampa, richiamandoci agli articoli 3 e 8 della suddetta LIT - che autorizzano la cittadinanza ad accedere a qualsiasi documento ufficiale relativo all'adempimento di un compito pubblico (con poche eccezioni comprovate da esigenze di interesse superiore) e registrato su qualsiasi supporto - chiediamo di allegare alle risposte della presente interpellanza i seguenti documenti:

- il contratto di prestazione, o qualsiasi accordo scritto in materia, fra il Comune (o chi per esso) e la persona/l'azienda per l'affidamento dell'incarico di redigere il comunicato stampa e il volantino;
- in mancanza di un contratto, qualsiasi documento manoscritto, e-mail o altro supporto che certifichi lo scambio intercorso fra chi - a livello di municipalità o di cancelleria comunale - si è occupato di trattare l'accordo per la redazione del comunicato stampa;
- l'estratto conto che certifica il pagamento della prestazione in oggetto.

Tempo impiegato 1,5 h

Gruppo Avanti con Ticino&Lavoro
Torricella-Taverne



Spettabile
Municipio Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella-Taverne, 28.02.2025

Interpellanza

Strategia comunicativa della legislatura 2024-2028

Egregio Signor Sindaco,
Signore e Signori Municipali,

un'informazione trasparente, tempestiva e accessibile sull'attività del Municipio e del Consiglio comunale è un pilastro fondamentale per garantire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Essere costantemente aggiornati sulle decisioni amministrative, sulle strategie adottate e sui progetti in corso permette alla popolazione di comprendere meglio le dinamiche locali, esercitare un controllo democratico consapevole e contribuire, quando possibile, al miglioramento della comunità. In un contesto dove la fiducia nelle istituzioni si costruisce anche attraverso una comunicazione chiara e puntuale, è essenziale che ogni cittadino abbia gli strumenti adeguati per accedere alle informazioni rilevanti. Per questo motivo, diventa imprescindibile adottare strategie comunicative efficaci, che utilizzino canali diversificati e che rispondano alle esigenze di trasparenza e partecipazione richieste dalla collettività.

Di conseguenza, con la presente, avvalendoci della facoltà concesse dalla Legge organica comunale (di seguito LOC), in particolare dall'art. 66, i membri del Gruppo Avanti con Ticino&Lavoro in Consiglio comunale, in merito alla strategia comunicativa per l'attuale legislatura 2024-2028, chiedono quanto segue:

1. Quale strategia comunicativa è stata scelta per l'attuale legislatura? La redazione dei testi per informare i cittadini avverrà all'interno del Comune (municipio e/o amministrazione comunale) oppure verrà esternalizzata affidandola a ditte o persone esterne?
2. Se la comunicazione verrà esternalizzata affidandola a ditte esterne o a terze persone esterne, di chi si tratta? Sulla base di quali criteri è stata fatta la scelta su queste ditte esterne o terze persone rispetto ad altri possibili concorrenti?

3. In caso di outsourcing: è possibile avere copia del/i mandato/i stipulato/i comprensivo/i dei compiti richiesti, delle mansioni attribuite e del relativo costo contrattualizzato?
4. Quali scadenze sono state definite per informare i cittadini? Con quale regolarità?
5. Quali modalità di comunicazione verranno adottate per informare la popolazione? È sempre prevista la pubblicazione cartacea oppure anche digitalizzata tramite il sito?
6. Sito internet: quando sarà previsto l'aggiornamento del sito internet e l'eventuale rielaborazione dello stesso? Quando sarà previsto di aggiornare le pubblicazioni delle risoluzioni del Municipio? Ad oggi le stesse risultano essere aggiornate al 6 novembre 2023.
7. App: è prevista la creazione di una app che consenta ai cittadini di restare informati su quanto avviene nel proprio comune?
8. Coinvolgimento dei cittadini: sono previste iniziative per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, come sondaggi, consultazioni pubbliche o assemblee periodiche?
9. Piani per la gestione della comunicazione in situazioni di emergenza: esiste un protocollo di comunicazione per gestire situazioni di emergenza o eventi straordinari che richiedano informazioni tempestive ai cittadini?
10. Accessibilità delle informazioni: quali misure verranno adottate per garantire che le informazioni siano accessibili a tutte le fasce della popolazione, incluse persone anziane, con disabilità o con limitato accesso agli strumenti digitali?
11. Strategia sui social media: è previsto l'utilizzo di canali social ufficiali del Comune per diffondere informazioni rapide e aggiornamenti? Se sì, chi ne gestirà i contenuti?
12. Indicatori di efficacia della comunicazione: sono stati definiti criteri o indicatori per valutare l'efficacia delle strategie comunicative adottate (ad esempio, tassi di lettura delle newsletter, traffico sul sito web o feedback dei cittadini)?
13. Formazione del personale: è prevista una formazione specifica per il personale comunale incaricato della comunicazione, al fine di garantire competenze adeguate nella gestione delle informazioni?
14. Budget dedicato alla comunicazione: qual è il budget annuale destinato alle attività di comunicazione istituzionale e come verrà ripartito tra i diversi canali (stampa, digitale, eventi, ecc.)?

15. Politiche sulla privacy e gestione dei dati: in che modo il Comune garantisce la protezione dei dati personali dei cittadini nell'ambito delle comunicazioni digitali e nell'utilizzo di eventuali applicazioni o piattaforme online?
16. Aggiornamenti normativi: come viene assicurato che le comunicazioni istituzionali rispettino le normative vigenti in materia di trasparenza amministrativa e diritto di accesso agli atti?
17. Collaborazione con enti esterni: esistono forme di collaborazione o accordi con enti locali, scuole o associazioni per ampliare la diffusione delle informazioni comunali e favorire la coesione sociale?

Si richiede di ricevere risposte scritte alla presente interpellanza.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti

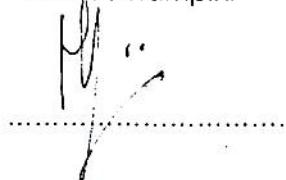
Stefania Mirante



Simona Di Marco



Monica Rampini





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Interpellanza

Strategia comunicativa della legislatura 2024-2028

- 1. Quale strategia comunicativa è stata scelta per l'attuale legislatura? La redazione dei testi per informare i cittadini avverrà all'interno del Comune (municipio e/o amministrazione comunale) oppure verrà esternalizzata affidandola a ditte o persone esterne?**

Per questo quadriennio, l'Amministrazione comunale ha scelto una strategia comunicativa basata sul rafforzamento del contatto diretto con la cittadinanza, con l'obiettivo di favorire un maggiore coinvolgimento della popolazione. In particolare, sono previsti incontri mirati con la cittadinanza (vedi incontro svolto nel corso dell'autunno 2024), le associazioni, come la Giornata internazionale del Volontariato e con le imprese locali. Questo allo scopo di favorire il dialogo, l'informazione e la conoscenza delle esigenze reciproche, così come la promozione e la valorizzazione più approfondita del territorio.

In aggiunta, vengono organizzati incontri individuali con le aziende presenti sul territorio per migliorare e favorire i momenti di scambio e di promozione economica e territoriale.

A seconda delle esigenze specifiche, del carico di lavoro e delle priorità dei vari dossier gestiti dall'Amministrazione, si valuterà la possibilità di esternalizzare la redazione dei testi o di produrli internamente, garantendo così un adeguato equilibrio tra risorse e necessità.

- 2. Se la comunicazione verrà esternalizzata affidandola a ditte esterne o a terze persone, di chi si tratta? Sulla base di quali criteri è stata fatta la scelta su queste ditte esterne o terze persone rispetto a possibili concorrenti?**

Nell'ultima legislatura, la gestione complessiva della comunicazione è stata svolta internamente. Al momento, l'Esecutivo non ha ancora preso una decisione definitiva riguardo all'eventuale esternalizzazione del servizio, né ha scelto tra l'affidamento a ditte esterne o a terze persone. Verrà valutata di volta in volta la possibilità di esternalizzare eventuali attività, garantendo così massima flessibilità ed equilibrio tra risorse e necessità.

La valutazione sarà fatta con attenzione, considerando le opportunità, le necessità operative e le priorità dell'Amministrazione, sempre nell'ottica di garantire la massima efficacia e qualità della comunicazione.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Le eventuali esternalizzazioni sono naturalmente effettuate nel rispetto di quanto definito nella Legge sulle commesse pubbliche.

- 3. In caso di outsourcing: è possibile avere copia del/i mandato/i stipulati comprensivo/i dei compiti richiesti, delle mansioni attribuite e del relativo costo contrattualizzato?**
Vedi risposta precedente.

Eventuali mandati o fatture – passate e future – sono state e verranno naturalmente messe a disposizione della Commissione della gestione nell'ambito dell'analisi dei conti consuntivi. Inoltre viene pubblicato annualmente l'elenco delle commesse pubbliche aggiudicate su invito o incarico diretto.

- 4. Quali scadenze sono state definite per informare i cittadini? Con quale regolarità?**
Le scadenze per informare i cittadini saranno stabilite in base alle specifiche tematiche trattate. La modalità comunicativa sarà selezionata in funzione della rilevanza e della natura dell'argomento, con l'obiettivo di favorire, quando possibile, il contatto diretto con la cittadinanza.

- 5. Quali modalità di comunicazione verranno adottate per informare la popolazione? È sempre prevista la pubblicazione cartacea oppure anche digitalizzando tramite il sito?**
La digitalizzazione sta progressivamente soppiantando gli strumenti cartacei, ma in questa fase di transizione continueremo a utilizzare entrambe le modalità per garantire l'inclusione di tutte le fasce della popolazione. Ad esempio, il foglio informativo cartaceo è anche disponibile sul sito web, consentendo un accesso più ampio alle informazioni. La riflessione sulla digitalizzazione sarà affrontata in modo completo, considerando che anche altri strumenti tradizionali, come il calendario cartaceo, richiederanno in futuro una valutazione approfondita riguardo al loro mantenimento o eventuale sostituzione.

In termini generali, come detto poc'anzi, si cercherà di favorire il contatto diretto con la cittadinanza.

- 6. Sito internet: quando sarà previsto l'aggiornamento del sito e l'eventuale rielaborazione dello stesso? Quando sarà previsto di aggiornare le pubblicazioni delle risoluzioni del Municipio? A oggi le stesse risultano essere aggiornate al 6 novembre 2023.**



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Il Municipio effettua periodicamente valutazioni sul sito web, apportando miglioramenti e aggiornamenti, come l'introduzione dello sportello online e la digitalizzazione di alcuni servizi. In base alle necessità dell'Amministrazione e all'evoluzione della digitalizzazione, si potrà valutare un aggiornamento globale del sito.

Per quanto riguarda le pubblicazioni delle risoluzioni del Municipio, gli aggiornamenti verranno effettuati compatibilmente con il carico di lavoro dell'Amministrazione.

7. App: è prevista la creazione di un app che consenta ai cittadini di restare informati su quanto avviene nel proprio comune?

L'attuale App – esistente, ma al momento non funzionante – ha delle problematiche tecniche non risolte.

Anche in questo caso, l'Amministrazione sta valutando attentamente la funzionalità dell'attuale App anche in previsione delle esigenze di informazione future, per garantire che l'eventuale app sia efficace e rispondente alle necessità della comunità.

8. Coinvolgimento dei cittadini: sono previste iniziative per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, come sondaggi, consultazioni pubbliche o assemblee periodiche?

Come già anticipato nella prima risposta, verranno privilegiati incontri diretti con la popolazione per favorire una partecipazione attiva dei cittadini. Inoltre, grazie all'offerta culturale e sportiva promossa dalle associazioni locali, si creeranno ulteriori occasioni di incontro tra i cittadini e i membri del Municipio, presenti abitualmente agli eventi.

In questo contesto, si invita anche i Consiglieri comunali ad una maggiore e più attiva partecipazione agli eventi affinché possano vivere direttamente il territorio e interagire con la comunità.

9. Piani per la gestione della comunicazione in situazione d'emergenza: esiste un protocollo di comunicazione per gestire situazioni di emergenza o eventi straordinari che richiedano informazioni tempestive ai cittadini?

Non esiste un vero e proprio protocollo di comunicazione. La prassi prevede tuttavia che sia informato tempestivamente in primis il Sindaco e poi, a dipendenza della gravità dell'evento, viene informata la popolazione attraverso un comunicato stampa ai media e ai social.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

10. Accessibilità alle informazioni: quali misure verranno adottate per garantire che le informazioni siano accessibili a tutte le fasce della popolazione, incluse persone anziane, con disabilità o con limitato accesso agli strumenti digitali?

Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Amministrazione si impegna a privilegiare forme dirette di comunicazione, alternando strumenti cartacei e digitali per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini.

Un esempio significativo è rappresentato dai pranzi organizzati dall'associazione degli anziani, durante i quali la partecipazione dei Municipali diventa un'opportunità di ascolto diretto e di scambio di informazioni con la cittadinanza.

11. Strategia sui social media: è previsto l'utilizzo di canali social ufficiali del Comune per diffondere informazioni rapide e aggiornamenti? Se sì, chi ne gestirà i contenuti?

La gestione dei contenuti social è affidata internamente all'Amministrazione.

12. Indicatori di efficacia della comunicazione: sono stati definiti criteri o indicatori per valutare l'efficacia delle strategie comunicative adottate (ad esempio, tassi di lettura delle newsletter, traffico sul sito web o feedback dei cittadini)?

In caso di necessità da parte dell'Esecutivo, l'Amministrazione comunale è responsabile della raccolta delle informazioni.

13. Formazione del personale: è prevista una formazione specifica per il personale comunale incaricato della comunicazione, al fine di garantire competenze adeguate nella gestione delle informazioni?

Attualmente non sono previsti corsi specifici nell'ambito della comunicazione. Sono invece stati svolti dei corsi inerenti l'aumento della consapevolezza informatica.

In aggiunta, sulla base dei risultati dell'audit, potrebbero essere individuati corsi di formazione mirati nei vari ambiti, per rispondere alle esigenze emerse.

14. Budget dedicato alla comunicazione: qual è il budget annuale destinato alle attività di comunicazione istituzionale e come verrà ripartito tra i diversi canali (stampa, digitale, eventi, etc.)



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Per il 2025, come già descritto nel Messaggio Municipale inerente il Preventivo 2025 che è stato dettagliatamente esaminato dalla Commissione della Gestione, il budget previsto per la stampa di regolamenti e opuscoli (conto 011.3102.002) è di CHF 4'500.-.

Per quanto invece attiene agli eventi, sono previste spese di rappresentanza di complessivi CHF 20'000.- (conto 012.3130.002).

15. Politiche sulla privacy e gestione dei dati: in che modo il Comune garantisce la protezione dei dati personali dei cittadini nell'ambito delle comunicazioni digitali e nell'utilizzo di eventuali applicazioni o piattaforme online?

Il Comune adotta politiche rigorose per la protezione dei dati personali dei cittadini, in linea con le normative vigenti, come l'ordinanza federale sulla protezione dei dati. Vengono forniti chiari dettagli sulla gestione dei dati tramite informative e consensi esplicativi, garantendo ai cittadini la possibilità di esercitare i propri diritti sulla privacy.

Le comunicazioni digitali e l'uso di applicazioni o piattaforme online sono gestiti con attenzione, assicurando che i dati siano trattati in modo sicuro e trasparente. Inoltre, si applica il protocollo di sicurezza SSL (Secure Sockets Layer), che critta le comunicazioni tra il browser e il server, proteggendo i dati scambiati e prevenendo l'intercettazione da parte di terzi. Questo protocollo è essenziale per garantire la trasmissione sicura di informazioni, in particolare per applicazioni che trattano dati sensibili.

16. Aggiornamenti normativi: come viene assicurato che le comunicazioni istituzionali rispettino le normative vigenti in materia di trasparenza amministrativa e diritto di accesso agli atti?

L'aggiornamento degli atti normativi viene effettuato con regolarità, sulla base delle esigenze dell'Esecutivo.

Per quanto riguarda sia l'attività corrente sia gli investimenti, viene effettuata un'informazione molto dettagliata ed esaustiva nell'ambito dei Messaggi municipali di preventivo e soprattutto di consuntivo. In aggiunta vengono messi a disposizione della Commissione della gestione tutti i documenti contabili (inclusi le fatture) per esame approfondito.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

La trasparenza e il diritto di accesso agli atti sono inoltre anch'essi garantiti dalle normative vigenti, in particolare dalla Legge sull'informazione e la trasparenza.

17. Collaborazioni con enti esterni: esistono forme di collaborazione o accordi con enti, scuole associazioni per ampliare la diffusione delle informazioni comunali e favorire la coesione sociale?

Considerato il buon rapporto con le associazioni sul territorio, le aziende, artigiani e ristoratori del territorio, l'Esecutivo non ritiene necessario un accordo formale per ampliare la diffusione delle informazioni.

L'attuale dimensione del Comune permette ancora relazioni dirette e proficue che facilitano il processo comunicativo. Naturalmente l'Esecutivo è sempre aperto a nuove e interessanti proposte che portino un valore aggiunto alla cittadinanza.

Gruppo PLR - Verdi Liberali

Torricella-Taverne

Gruppo Onda Rossoverde

Torricella-Taverne



Gruppo GITT / Lega dei Ticinesi / UDC

Torricella-Taverne

Gruppo Avanti con Ticino&Lavoro

Torricella-Taverne

Spett.

Municipio Torricella-Taverne

Via alla Chiesa 40

6808 Torricella

Torricella, 30 aprile 2025

INTERPELLANZA 30.04.2025

Municipio e Associazione Castrum Tabernarum. Per un sostegno finanziario e politico più trasparente e neutrale

Con la presente interpellanza, i sottoscritti consiglieri comunali desiderano dei chiarimenti sulla gestione dei rapporti tra il Municipio e l'Associazione Castrum Tabernarum (CT), che opera sul nostro territorio con finalità culturali, di conoscenza e di tutela del patrimonio, come risulta dagli statuti. Attività e scopi

dell'associazione sono lodevoli, godono del nostro appoggio e non sono messi in discussione con questo atto parlamentare.

Ci preme invece tornare sulla gestione politica di questo dossier riprendendo degli interrogativi segnalati a suo tempo dalla Commissione della Gestione a supporto del preventivo comunale 2025 e che a nostro parere non erano stati chiariti nel dibattito in Consiglio Comunale (dicembre 2024). Al contrario, riteniamo che proprio in quel dibattito, l'intervento della municipale Cristina Oberholzer Casartelli, capo dicastero finanze e cultura, in cui si era espressa più volte in prima persona plurale riferendosi all'attività di CT, si sia percepito un coinvolgimento personale che possa dare adito ad interpretazioni equivoche.

Vorremmo che il Municipio chiarisse le ragioni e le procedure del sostegno finanziario comunale a quattro zeri a CT e di quello prospettato per il futuro, che risulta altrettanto ingente (tanto da raddoppiare l'entità dei contributi concessi finora). Per motivi di trasparenza, riteniamo imperativo sbarazzare il campo da fraintendimenti che potrebbero sorgere per via di un potenziale conflitto di interessi nella gestione dei rapporti con CT.

Facendo capo all'articolo 66 della LOC, chiediamo pertanto al Municipio di rispondere (anche con copia scritta) alle seguenti domande:

1. All'Associazione Castrum Tabernarum sono versati i CHF 500.- ordinari annuali, quale contributo riconosciuto a tutte le associazioni attive sul territorio?
2. Oltre a ciò, il Comune finanzia e/o ha finanziato delle attività dell'associazione che esulano dai suoi scopi?
3. Se sì, quali e quante volte?
4. Eventuali importi sono (stati) versati direttamente all'associazione? Se sì: essa ha presentato/presenta i relativi giustificativi e i rendiconti annuali?
5. Aldilà del contributo annuale, quali altri importi ha versato il Comune di Torricella-Taverne direttamente a CT dall'anno della sua costituzione fino al momento della risposta a questa interpellanza?
Il Municipio può elencarli per ogni anno contabile?

6. È noto che l'Associazione CT ha elaborato un progetto di riqualifica del sito archeologico con relativa domanda di costruzione. A quanto ammonta l'importo del progetto? Chi ne è l'autore?
7. La domanda di costruzione di CT è stata finanziata dal Comune di Torricella-Taverne? Se sì con quale importo?
8. Il Municipio ha contribuito a pagare eventuali fatture di terze parti coinvolte nel progetto? Se sì, quanto, perché e quando?
9. Gli importi finora elargiti all'associazione (a parte i contributi ordinari annuali di CHF 500.00), sono stati pagati tramite la gestione corrente o è stata creata una voce al capitolo investimenti?

In relazione alle domande 2, 4, 5, 6, 7, 8, basandoci sulla Legge cantonale sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (articoli 3 e 8) chiediamo di allegare tutti documenti che comprovano la richiesta di contributi e le relative fatturazioni presentate da CT, come anche i giustificativi del Comune relativi ai pagamenti effettuati.

10. A che cosa sono destinati i CHF 50'000.- a beneficio di CT registrati nel preventivo 2025?
11. Per questa uscita contabile è intenzione del Municipio sottoporre una richiesta al Consiglio comunale tramite un messaggio municipale? Se sì, entro quando? Se no, perché?
12. Che priorità è stata data dal Municipio a questa voce nel piano degli interventi sul territorio per il quadriennio attuale? Nel precedente piano finanziario, quale priorità era indicata? In caso di una modifica della priorità come la giustifica il Municipio?
13. Non ritiene il Municipio che ci siano investimenti più meritevoli di priorità sul territorio comunale, soprattutto alla luce delle poco rosee prospettive economiche del Comune?
14. Stando al Piano Regolatore comunale, l'associazione CT opera su una porzione di territorio iscritta nella lista cantonale dei beni protetti ed ha pertanto il diritto di chiedere contributi all'ufficio cantonale preposto (cfr.

Legge sulla protezione dei beni culturali). In quanto associazione senza scopo di lucro ha pure diritto alla richiesta di contributi a enti privati svizzeri (di norma fondazioni) che sostengono attività come quelle di CT (recupero vestigia storiche, valorizzazione del territorio). Inoltre, il Comune stesso è dotato di un'ordinanza “concernente il contributo finanziario alla conservazione di edifici protetti”. Al Municipio risulta che CT abbia mai fatto richiesta di sussidi pubblici o privati per realizzare i suoi scopi?

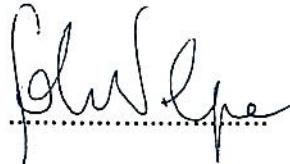
15. Indipendentemente da ciò, non ritiene il Municipio che prima di erogare contributi di una tale entità a CT, esso debba verificare che l'associazione abbia tentato altre strade richiedendo finanziamenti pubblici e privati?
16. Non ritiene il Municipio di doverla porre come condizione per l'elargizione di un eventuale aiuto comunale?
17. Non ritiene il Municipio che l'entità e la modalità dei finanziamenti concessi finora a CT disattendano l'articolo 10, cpv 1, 2 e 3, dell'Ordinanza municipale concernente i sussidi comunali in favore di associazioni?
18. Non ritiene il Municipio che l'entità e la modalità dei finanziamenti concessi finora a CT costituiscano un precedente, nei confronti di altre associazioni che un giorno volessero richiedere un aiuto finanziario al comune (magari di entità pari o superiore a quelle ricevute finora da CT)?
19. Stando agli statuti dell'associazione CT (art. 14), nel comitato “deve” fare parte il capo dicastero cultura. Il Municipio conferma che la sua rappresentante è Cristina Oberholzer-Casartelli, coniuge del presidente dell'associazione? Almeno fino alla consegna di questa interpellanza ciò non risulta né dalla pagina web di CT, né da quella del Comune.
20. In caso di risposta positiva, considerato il legame di stretta parentela fra il presidente dell'associazione CT e sua moglie, che in veste di municipale gestisce le finanze del Comune e la politica per le associazioni, il Municipio non ritiene che si sia di fronte alla violazione dell'articolo 100 della LOC, nonché dell'art. 83 LOC? Di fatto la responsabile delle finanze comunali è

a sua volta parte dell'Associazione presieduta dal coniuge, che ha già ricevuto e potrebbe ancora ricevere soldi pubblici, stando al preventivo 2025.

21. Di fronte a questa situazione di potenziale conflitto di interesse, per motivi di trasparenza, opportunità politica e senso civico, il Municipio non ritiene opportuno sostituire il proprio rappresentante nel comitato di CT per esempio incaricando un altro membro di Municipio della gestione di questo dossier specifico?
22. Il Municipio è tenuto a convalidare tramite risoluzione municipale la partecipazione del suo rappresentante nel comitato di CT? Se sì su quale base legislativa?
23. Se no, non ritiene che sia doveroso stabilire delle regole in questo senso, come accade di norma per i consessi in cui siede un rappresentante municipale, anche per definire le modalità di nomina a futura memoria?
24. Al rappresentante municipale nel comitato di CT è richiesto di presentare all'Esecutivo una relazione e il bilancio annuali dell'attività finanziaria e associativa di CT? Se no, non sarebbe opportuno farlo?

Fabio Volpe

Onda Rossoverde



Vincenzo Leardo

Lega dei Ticinesi-GITT-UDC



Mario Di Marco

PLR e Verdi Liberali



Stefania Mirante

Gruppo Avanti con Ticino&Lavoro





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

INTERPELLANZA 30.04.2025 Municipio e Associazione Castrum Tabernarum. Per un sostegno politico più trasparente e neutrale

Il Municipio prende atto della presente interpellanza. Prima di entrare nel merito delle domande poste, l'Esecutivo ci tiene a sottolineare il valore di un progetto complesso che nasce dal basso e che ha indubbiamente una finalità positiva di fruizione pubblica per tutta la popolazione. Un progetto che non si realizza in 2-3 anni, ma che necessita di un periodo prolungato, considerando i diversi enti coinvolti – già solo per quanto riguarda le autorizzazioni. A titolo di confronto si informa che gli scavi archeologici di Tremona sono hanno richiesto quasi un trentennio per la sua attuazione (1988 - 2016).

Tuttavia, l'approccio adottato dai firmatari sembra essere più orientato a strumentalizzare politicamente l'iniziativa piuttosto che a sostenerla come meriterebbe. Il progetto viene infatti presentato con intenti che appaiono volti a limitarne la portata e la realizzazione, attraverso un'analisi pregiudiziale che non offre una valutazione completa, ad esempio con una comparazione con le altre associazioni sussidiate e le rispettive finalità. Inoltre, il titolo stesso dell'interpellanza risulta parziale e privo di neutralità, suggerendo un giudizio già predeterminato, precludendo una valutazione equilibrata e oggettiva del progetto.

Si prende inoltre atto che tutti i firmatari dell'interpellanza sono membri della gestione, con un accesso illimitato e senza vincoli alla documentazione contabile, il che solleva dubbi sul reale obiettivo dell'interpellanza, che appare più orientata a finalità politiche che a un'autentica preoccupazione per il progetto. In aggiunta si osserva che il Consigliere comunale firmatario Fabio Volpe ricopre da diversi anni il ruolo di revisore dell'associazione, chiamato quindi a certificare i conti, acquisendo così un accesso privilegiato e diretto agli aspetti economici dell'iniziativa.

Già durante la discussione sul preventivo 2025, relativamente al capitolo cultura, il Municipio ha risposto in modo esaustivo a tutte le domande, compresa (1) la disponibilità sia dell'Esecutivo sia dell'Associazione ad informare compiutamente sugli intendimenti sia la Commissione della gestione sia il Consiglio comunale e (2) la questione del conflitto di interessi (vedasi verbale). È utile ricordare, come già sottolineato in quella sede, che il Municipio ha richiesto subito ad inizio legislatura una verifica presso la SEL, dalla quale non sono emerse criticità. Inoltre, si ricorda che il Municipio è un organo collegiale, in cui il potere decisionale non è esercitato da un singolo individuo, ma condiviso da tutti i membri. In questo senso sono sottoposte al Municipio tutte le decisioni che riguardano le associazioni (siano esse di tipo finanziario o di altro tipo). Analogamente sono sottoposte all'Esecutivo anche tutte le proposte di pagamento. Questo principio di collegialità si applica in egual modo anche all'associazione secondo i propri statuti.

In questo senso mal si comprende quali siano gli aspetti poco trasparenti che non sono stati precedentemente presentati dall'Esecutivo in modo esauriente.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Si desidera, infine, ricordare a tutti i Consiglieri comunali che le Assemblee dell'associazione sono pubbliche e rappresentano un'opportunità concreta per conoscere da vicino le finalità e le caratteristiche del progetto.

1. All'Associazione Castrum Tabernarum sono versati i CHF 500.00 ordinari annuali, quale contributo riconosciuto a tutte le associazioni attive sul territorio?

Il contributo annuale ordinario di CHF 500.- è stato versato, come previsto per tutte le associazioni.

2. Oltre a ciò, il Comune finanzia e/o ha finanziato delle attività dell'associazione che esulano dai suoi scopi?

No, il Comune non ha finanziato né finanzia attività dell'associazione che esulano dai suoi scopi.

Per completezza d'informazione, sono stati versati all'associazione dei contributi forfettari in occasione di manifestazioni puntuali come la cena medievale (2023: CHF°200.-) e il viaggio dei cavalieri (manifestazione che si è tenuta il 6 ottobre 2024: CHF°500.-).

3. Se sì, quali e quante volte?

Vedi sopra.

4. Eventuali importi sono (stati) versati direttamente all'associazione? Se sì: essa ha presentato/presenta i relativi giustificativi e i rendiconti annuali?

Gli importi sopra citati sono stati versati direttamente all'associazione sulla base di una richiesta scritta e al regolare inoltro dei bilanci e del verbale dell'assemblea annuale.

5. Aldilà del contributo annuale, quali altri importi ha versato il Comune di Torricella-Taverne direttamente a CT dall'anno della sua costituzione fino al momento della risposta a questa interpellanza? Il Municipio può elencare per ogni anno contabile?

Di seguito vengono elencati i diversi contributi erogati nell'ambito del progetto di valorizzazione dei sentieri di accesso e dei resti del castello medievale. Bisogna tenere presente che la quasi totalità di questi costi riguarda la progettazione e la preparazione della domanda di costruzione (e di messa in sicurezza) dei sentieri, il progetto naturalistico e le relative misure di compensazione a favore della fauna locale (richieste dal Cantone) ed inoltre la perizia geologica e relazione ambientale del pozzo Orpera, ad oggi catalogato come zona di pericolo. Sia i sentieri sia il pozzo Orpera sono di fatto di proprietà del Comune e, rispettivamente, del Patriziato.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Descrizione	Pag.to a favore di:	Importo	Anno	Oggetto
Esbosco	Fratelli Zanetti	9'623	2015	Castrum
Analisi geologiche	Ass. Castrum (Oikos)	10'000	2018	Sentieri
Geometra per planimetria	Bernasconi Forrer SA	1'023	2018	Sent. + Orp.
Analisi geologiche e rel. ambientale	Oikos	4'271	2021	Sentieri
Analisi geologiche e rel. ambientale	Oikos	4'885	2021	Orpera
Progetto definitivo e DDC *	Palladino architetti SA	19'500	2021	Sentieri
Progetto e DDC	Palladino architetti SA	3'000	2021	Orpera
Tasse licenza edilizia (LE)	Cantone	1'049	2021	Sentieri
Tassa rinnovo LE	Cantone	400	2024	Sentieri
Pannelli informativi **	Associazione Castrum	7'200	2024	Sentieri
Materiale sistemazione sentieri	Involti	4'277	2025	Sentieri

* DDC: domanda di costruzione

** contributo erogato all'80%, in attesa di presentazione conguaglio a lavori eseguiti

Bisogna inoltre considerare che ci sono dei principi di contabilizzazione che devono considerare la natura della spesa. Non si può mescolare quello che è investimento con quello che è gestione corrente.

Non da ultimo in termini di importanza, una parte rilevante di questi costi sono stati erogati dal Comune nelle legislature precedenti.

- 6. È noto che l'Associazione CT ha elaborato un progetto di riqualifica del sito archeologico con relativa domanda di costruzione. A quanto ammonta l'importo del progetto? Chi ne è l'autore?**

Il progetto di valorizzazione del patrimonio storico e culturale dei resti del castello medioevale – rilevato anche nell'inventario di protezione dei beni culturali a livello cantonale – è ritenuto un progetto di interesse, da sostenere analogamente a quanto viene fatto per altri progetti o attività culturali/storiche in atto sul territorio. Per gli importi, vedi sopra.

- 7. La domanda di costruzione di CT è stata finanziata dal Comune di Torricella-Taverne? Se sì con quale importo?**

Vedi sopra.

- 8. Il Municipio ha contribuito a pagare eventuali fatture di terze persone coinvolte nel progetto? Se sì, quanto, perché e quando?**

Vedi sopra.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

- 9. Gli importi finora elargiti all'associazione (a parte i contributi ordinari annuali di CHF 500.00), sono stati pagati tramite la gestione corrente o è stata creata una voce al capitolo investimenti?**

Gli importi sono stati integralmente contabilizzati nella gestione corrente.

In relazione alle domande 2, 4, 5, 6, 7, 8, basandoci sulla Legge cantonale sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (articoli 3 e 8) chiediamo di allegare tutti documenti che comprovano la richiesta di contributi e le relative fatturazioni presentate da CT, come anche i giustificativi del Comune relativi ai pagamenti effettuati.

- 10. A cosa sono destinati i CHF 50'000.00 a beneficio di CT registrati nel preventivo 2025?**

Al momento dell'allestimento del piano delle opere di legislatura 2024-2028, sono stati inseriti complessivi CHF 300'000 di cui CHF 50'000.- per il 2025, successivamente ripresi nel conto investimenti di Preventivo 2025. In considerazione della possibilità di incaricare la Protezione Civile – con un risparmio considerevole rispetto ai costi inizialmente preventivati – è stato deciso di dare priorità alla sistemazione e alla messa in sicurezza dei sentieri, rinviando l'utilizzo di questo importo agli anni successivi.

- 11. Per questa uscita contabile è intenzione del Municipio sottoporre una richiesta al Consiglio comunale tramite un Messaggio Municipale? Se sì, entro quando? Se no, perché?**

Il Municipio non ha ancora preso una decisione definitiva, in quanto sta valutando insieme all'associazione i prossimi passi, considerando le diverse variabili ancora da esaminare. L'Esecutivo sta comunque prendendo in seria considerazione l'allestimento di un Messaggio Municipale all'attenzione del Consiglio comunale.

In considerazione del vivo interesse al progetto - come già indicato nella premessa - sia l'Esecutivo sia l'Associazione sono disponibili per un incontro di approfondimento al riguardo.

- 12. Che priorità è stata data dal Municipio a questa voce nel piano degli interventi sul territorio per il quadriennio attuale? Nel precedente piano finanziario, quale priorità era indicata? In caso di una modifica della priorità come la giustifica il Municipio?**

Il nuovo Municipio considera il progetto di rilievo, vedendolo come un investimento strategico per il futuro, con ricadute significative sia dal punto di vista territoriale sia culturale, in quanto le sue finalità sono allineate con gli obiettivi dell'Esecutivo. L'attuale Esecutivo, infatti, sensibile alle necessità di riqualificazione territoriale e culturale, punta a garantire una fruizione libera e accessibile alla popolazione, sottolineando l'impegno nell'offrire nuove opportunità.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Diversamente nel precedente legislatura questo progetto era stato ritenuto meno prioritario ed era quindi stato spostato a data da definirsi.

13. Non ritiene il Municipio che ci siano investimenti più meritevoli di priorità sul territorio comunale, soprattutto alla luce delle poco rosee prospettive economiche del Comune?

Il Municipio ritiene che ogni investimento abbia il suo valore e meriti attenzione. Tuttavia, nella gestione delle risorse disponibili, l'Esecutivo adotta un approccio equilibrato, cercando di considerare tutte le variabili e gli interessi in gioco, al fine di massimizzare i benefici per la comunità. Sebbene le prospettive economiche siano certamente un fattore importante, il Municipio è impegnato a fare scelte ponderate, garantendo che ogni intervento risponda a necessità strategiche per lo sviluppo e il benessere del territorio.

14. Stando al Piano Regolatore comunale, l'associazione CT opera su una porzione di territorio iscritta nella lista cantonale dei beni protetti ed ha pertanto il diritto di chiedere contributi all'Ufficio cantonale preposto (cfr. Legge sulla protezione dei beni culturali). In quanto associazione senza scopo di lucro ha pure diritto alla richiesta di contributi a enti privati svizzeri (di norma fondazioni) che sostengono attività come quelle di CT (recupero vestigia storiche, valorizzazione del territorio). Inoltre, il Comune stesso è dotato di un'ordinanza "concernente il contributo finanziario alla conservazione di edifici protetti". Al Municipio risulta che CT abbia mai fatto richiesta di sussidi pubblici o privati per realizzare i suoi scopi?

Nel corso degli anni, CT ha avuto diversi incontri con l'Esecutivo, durante i quali ha aggiornato l'amministrazione sull'avanzamento del progetto e sulle attività di ricerca di finanziamenti, sia pubblici che privati, parzialmente ancora in corso.

Al momento al Comune non è stata fatta una richiesta di contributo secondo quanto definito nell'ordinanza inerente la conservazione di edifici protetti.

15. Indipendentemente da ciò, non ritiene il Municipio prima di erogare contributi di una tale entità a CT, esso debba verificare che l'associazione abbia tentato altre strade richiedendo finanziamenti pubblici e privati?

Il Municipio valuta sempre attentamente ogni richiesta di contributo, prendendo in considerazione tutti gli aspetti pertinenti, inclusi i tentativi dell'associazione di ottenere finanziamenti da altre fonti pubbliche e private. In questo caso, come per qualsiasi altro progetto, l'amministrazione ha considerato la fattibilità dell'intervento, l'impatto sul territorio e le risorse a disposizione, assicurandosi che ogni passo venga intrapreso in modo responsabile e mirato.



16. Non ritiene il Municipio di doverla porre come condizione per l'elargizione di un eventuale aiuto comunale?

Al momento, il Municipio non ritiene necessario porre tale condizione per l'elargizione di un eventuale aiuto comunale. Tuttavia, ogni situazione viene valutata caso per caso, tenendo conto delle specifiche circostanze e delle esigenze del progetto.

17. Non ritiene il Municipio che l'entità e la modalità dei finanziamenti concessi finora a CT disattendono l'articolo 10, cpv 1, 2 e 3, dell'ordinanza Municipale concernente i sussidi comunali in favore di associazioni?

I costi erogati, sono principalmente da ricondurre al ripristino dei sentieri, alla valutazione del pozzo Orpera e al progetto naturalistico di riqualifica della zona.

18. Non ritiene il Municipio che l'entità e la modalità dei finanziamenti concessi finora a CT costituiscano un precedente, nei confronti di altre associazioni che un giorno volessero richiedere un aiuto finanziario al comune (magari di entità pari o superiore a quelle ricevute finora da CT)?

Come indicato sia nella premessa sia nelle risposte precedenti, il Municipio ritiene la valenza culturale e storica di questo progetto di rilievo. In termini generali è compito dell'Esecutivo valutare e ponderare con attenzione progetti meritevoli e a favore della nostra comunità sia sulla base delle risorse a disposizione sia della valenza territoriale e storica dello stesso.

Da considerare inoltre che anche nell'ambito sportivo vengono erogati contributi annuali – diretti e indiretti – di rilievo e che eccedono quanto definito nella sopra citata Ordinanza.

19. Stando agli statuti dell'associazione CT (art 14), nel comitato “deve” fare parte il Capo dicastero cultura. Il Municipio conferma che la sua rappresentante è Cristina Oberholzer-Casartelli, coniuge del presidente dell'associazione? Almeno fino alla consegna di questa interpellanza ciò non risulta né dalla pagina web di CT, né da quella del Comune.

Confermiamo quanto indicato. Cristina Oberholzer Casartelli è la capo dicastero cultura e in questo senso rappresentante del Municipio nell'associazione.

20. In caso di risposta positiva, considerato il legame di stretta parentela fra il presidente dell'associazione CT e sua moglie, che in veste di Municipale gestisce le finanze del Comune e la politica per le associazioni, il Municipio non ritiene che si sia di fronte alla violazione dell'articolo 100 della LOC, nonché dell'articolo 83 LOC? Di fatto la responsabilità delle finanze comunali è a sua volta parte dell'Associazione presieduta dal coniuge, che ha ricevuto e potrebbe ancora ricevere soldi pubblici, stando al preventivo 2025.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Come già sottolineato in precedenza, l'Esecutivo non ritiene che sussistano violazioni dell'articolo 100 e dell'articolo 83 della LOC. La gestione e la responsabilità delle finanze comunali è infatti in primis garantita dai Servizi finanziari che fanno capo all'Amministrazione e, rispettivamente, al segretario comunale.

È importante anche evidenziare che, nonostante la stretta parentela tra il presidente dell'Associazione CT e la Municipale che si occupa delle finanze, il processo decisionale e di gestione dei fondi pubblici avviene in un contesto collegiale, con il coinvolgimento di tutto il Municipio che ne porta quindi anche la responsabilità politica.

Analogamente è organizzata l'associazione. Il comitato stesso gestisce in modo collegiale le finanze, delegando ad un cassiere (con firma collettiva doppia) la gestione operativa dell'associazione non profit. Lo stesso revisore, nonché firmatario dell'interpellanza Fabio Volpe, può certificare la corretta tenuta della contabilità.

Si evidenzia che l'ingresso di Cristina Oberholzer nell'Esecutivo e l'assunzione del Dicastero Cultura risalgono ad aprile 2024. Questa precisazione risulta utile per contestualizzare le delibere adottate dai precedenti Esecutivi a favore di CT, nonché per comprendere la concomitante presenza della stessa nel corpo Municipale.

Inoltre, è importante sottolineare che la situazione non differisce da quella di altri membri dell'Esecutivo, come il Municipale Patrick Scacchi, che ricopre contemporaneamente la carica di Vicepresidente dell'AC Calcio Taverne e quella di Municipale, senza che ciò abbia sollevato preoccupazioni relative a potenziali conflitti di interesse.

21. Di fronte a questa situazione di potenziale conflitto di interesse, per motivi di trasparenza, opportunità politica e se senso civico, il Municipio non ritiene opportuno sostituire il proprio rappresentante del comitato CT, per esempio, incaricando un altro membro di Municipio della gestione di questo dossier specifico?

Si ribadisce quanto affermato precedentemente.

Da considerare inoltre che situazioni analoghe si verificano con una certa regolarità, trattandosi di un Comune di dimensioni contenute; eppure non sono mai state poste sotto la lente d'osservazione. Se ne ricordano solo alcuni, senza pretesa di esaustività: l'ex Sindaco Antonello Gatti aveva la coniuge all'interno del comitato del Parco del Castello; l'ex Municipale Amalia Mirante, aveva la sorella nel medesimo comitato.

22. Il Municipio è tenuto a convalidare tramite risoluzione Municipale la partecipazione del suo rappresentante nel comitato di CT? Se sì su quale base legislativa?

Come avvenuto in passato, la/il Capo Dicastero Cultura partecipa in qualità di rappresentante dell'Esecutivo, senza la necessità di ulteriore formalizzazione, in quanto il comitato di CT non è un consesso istituzionale.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

23. Se no, non ritiene che sia doveroso stabilire delle regole in questo senso, come accade di norma per i consessi in cui siede un rappresentante Municipale, anche per definire le modalità di nomina a futura memoria?

L'Esecutivo è attivamente impegnato sul territorio anche al di fuori del contesto strettamente istituzionale, cercando sinergie e opportunità di collaborazione per facilitare progettualità e favorire la partecipazione attiva della comunità.

Un esempio recente è rappresentato dall'associazione Ventaglio, per la quale il Municipio, tramite la propria Capo Dicastero, ha offerto consulenza e supporto, pur restando nel limite delle proprie competenze istituzionali. Considerando la dimensione contenuta del nostro Comune e le richieste limitate in tal senso, al momento non si ritiene necessario stabilire regole formali per la partecipazione dei rappresentanti municipali in comitati esterni.

Come indicato in precedenza, i Municipali capo dicastero non hanno alcuna delega di competenza decisionale.

24. Al rappresentante Municipale nel comitato di CT è richiesto di presentare all'Esecutivo una relazione e il bilancio annuali dell'attività finanziaria e associativa di CT? Se no, non sarebbe opportuno farlo?

Non si ritiene necessario adottare una procedura specifica per l'associazione CT, poiché, come ben sanno i firmatari, la stessa è tenuta, come tutte le altre associazioni, a presentare annualmente una relazione e un bilancio dell'attività finanziaria e associativa per il contributo annuale. Non vi è quindi alcuna necessità di trattare CT in modo differente. Inoltre, invitiamo i firmatari a partecipare alle assemblee di CT, che rappresentano non solo un'occasione di "controllo", ma anche un'opportunità per approfondire la conoscenza e promuovere la crescita culturale.

In conclusione, l'Esecutivo esprime disappunto e preoccupazione riguardo ad alcune affermazioni fuorvianti diffuse tramite i media, che non corrispondono ai fatti e rischiano di danneggiare la reputazione dell'associazione e del Comune stesso.

L'Esecutivo invita i Consiglieri comunali ad interessarsi alle attività svolte dalle associazioni e a sostenere concretamente coloro che - come anche queste persone - dedicano il proprio tempo e le proprie energie a favore della collettività.

ALLEGATO F

Grassi Ivano
6808 Torricella

Lodevole
Municipio di Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella, 30 aprile 2025

Interpellanza

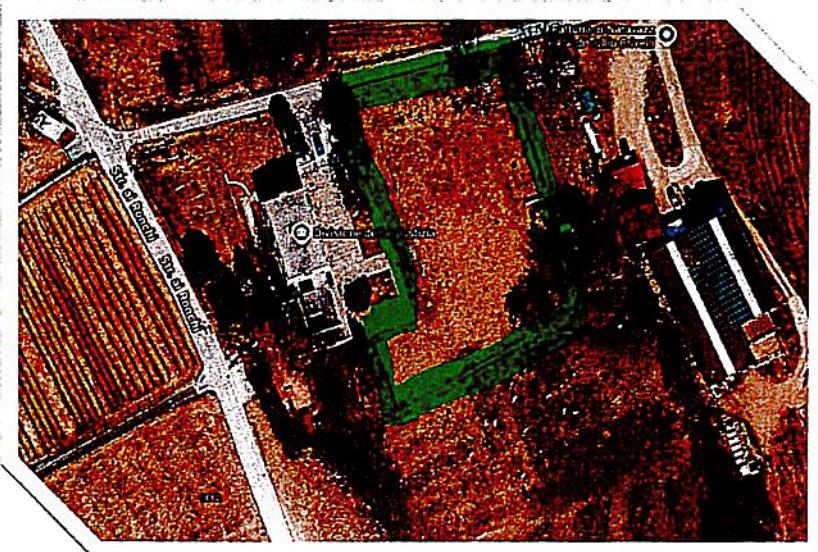
Egregio Signor Sindaco, Signore e Signori Municipali,
avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC art. 66, inoltriamo la seguente interpellanza:

Riqualifica urbana con orti comunali per la popolazione.

In località Navarazz – mappale 1068 (ex carcere) da svariati anni possiamo assistere ad un lento ma inesorabile deterioramento dell'edificio e del quartiere in generale. Trattandosi di un appezzamento di proprietà del Cantone Ticino, siamo consapevoli che il margine d'intervento è molto ridotto.

L'edificio, ormai in disuso, si presuppone rimarrà in queste condizioni ancora per innumerevoli ulteriori anni. Da qui la nostra riflessione per cercare soluzioni ragionevoli per il bene della comunità e che possano entrare nel merito di un'eventuale trattativa con il proprietario (Cantone Ticino).

Nella fattispecie ci riferiamo in particolare alla zona recintata sotto l'edificio (campo di calcio) e proponiamo di convertire il prato pianeggiante in piccole parcelle di orti comunali da affittare alla popolazione che ne fa richiesta.



Gli orti sono spazi condivisi di dimensioni variabili; dati in gestione per un periodo di tempo definito a privati cittadini domiciliati nel nostro Comune, associazioni, organizzazioni non profit. Si affittano così degli appezzamenti di terra, conferendo la responsabilità di coltivarlo e curarlo fino alla raccolta per uso proprio dei prodotti coltivati. Potrà beneficiare di un orto comunale chi è domiciliato nel Comune, intende coltivare un orto a titolo privato e senza fini di lucro, dando precedenza a chi non dispone di un terreno coltivato privato o pubblico. In genere l'assegnazione dell'orto ha una durata annua, con possibilità di rinnovo tacito, mentre i criteri che disciplinano l'affidamento di un orto verranno eventualmente valutati dal gruppo di lavoro.

Di seguito i vantaggi della soluzione proposta:

- Riqualificare una zona urbana;
- promuovere forme di agricoltura sostenibile;
- incoraggiare il rispetto per l'ambiente e uno stile di vita ecologico;
- favorire l'attività fisica e il contatto con la natura;
- combattere gli sprechi alimentari;
- favorire il consumo di prodotti a km zero;
- incentivare la creazione di nuove reti sociali e punti d'aggregazione;

In altri Comuni viene richiesto un contributo annuo di circa CHF 100.-- (allacciamento idrico e posteggi inclusi). Il progetto richiederà qualche lavoro preparatorio, tuttavia non dovrebbe prevedere costi di gestione importanti.

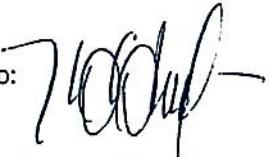
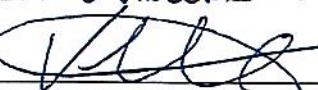
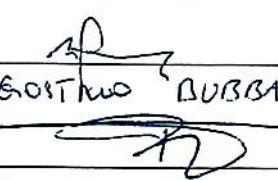
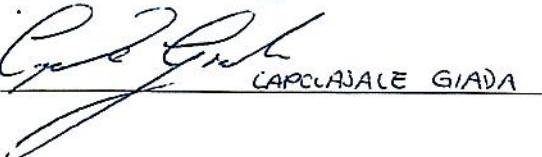
Interpellanza:

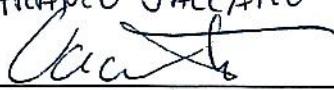
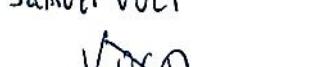
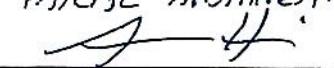
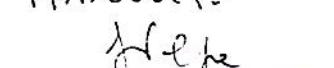
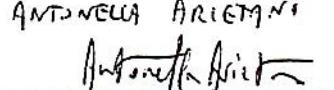
Premesso quanto sopra, si interroga il Municipio nei seguenti termini:

1. valutare con il Cantone Ticino (proprietario del fondo) una trattativa di utilizzo della superficie verde.
2. Qualora non fosse possibile entrare nel merito con il Canton Ticino, il Municipio dispone di altri terreni per una riqualifica a tale scopo?

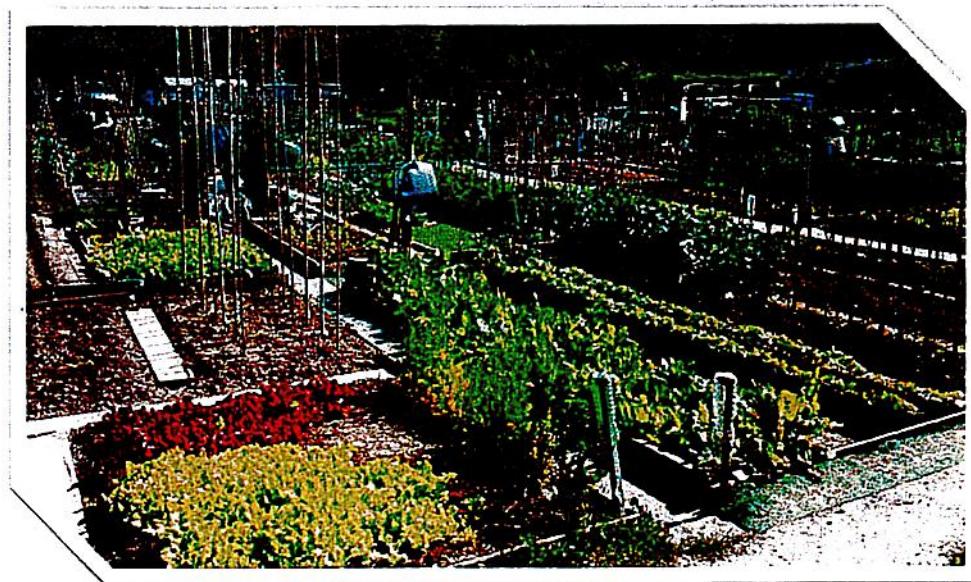
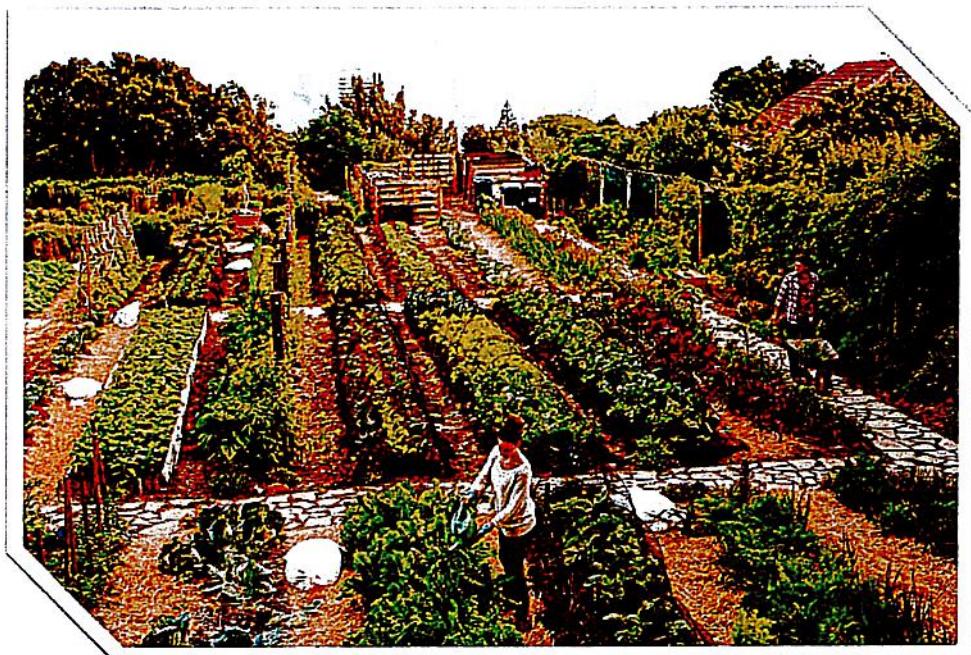
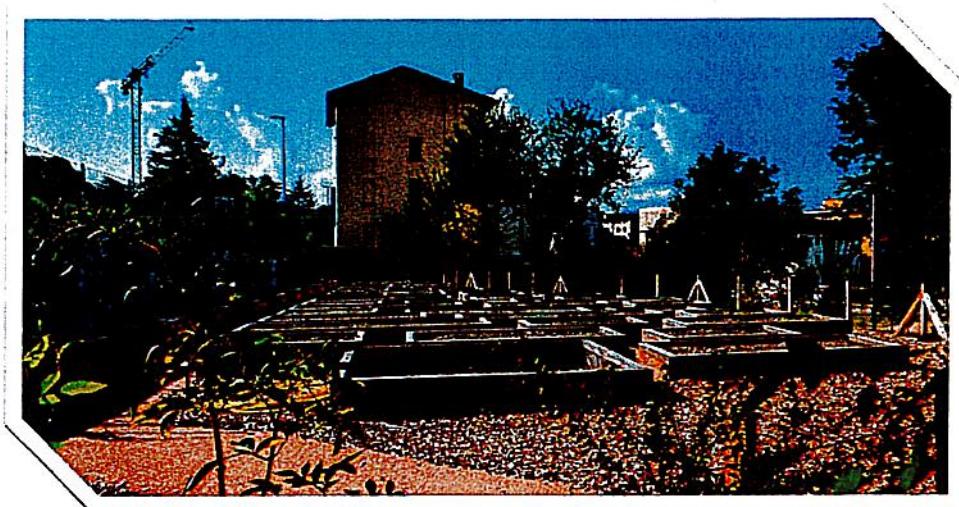
Si richiede gentilmente una risposta scritta.

Con stima.

. Grassi Ivano: 
LEARDO VINCENZO 
BOTTIVOLI ROBERTO 
MARIO PARONIOTTI 
AGOSTINO BUBBA 
CAPOLUOGO GIADA 

FRANCO JACCARD 
SAMUEL VOLI 
PASCAL AGOSTINETTI 
FRANCESCO 
ANTONELLA ARIGMONTI 

Alcuni esempi:





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

INTERPELLANZA

Riqualifica urbana con orti comunali per la popolazione

Facendo capo all'articolo 66 della LOC, si interroga il Municipio nei seguenti termini:

1. Valutare con il Cantone Ticino (proprietario del fondo) una trattativa di utilizzo della superficie verde.
2. Qualora non fosse possibile entrare nel merito con il Canton Ticino, il Municipio dispone di altri terreni per una riqualifica a tale scopo?

Il Municipio, in via preliminare, si è già chinato e ha preso atto della proposta. Quello che è importante per il Municipio è fare una valutazione dell'interesse all'interno del Comune, per vedere se vi fosse coinvolgimento da parte della popolazione.

Si è andati un po' a scavare nel passato, perché sono state già fatte delle richieste al Cantone per l'utilizzo di quello che è la destinazione Naravazz, ma si vedono delle difficoltà in quanto attualmente il sito è destinato a formazione/esercitazione della polizia e dei militari. Inoltre, il Sindaco ha un contratto d'uso per la manutenzione e l'utilizzo per lavoro del sedime.

In ogni caso è intenzione del Municipio andare a chiedere ancora al Cantone per approfondire questo discorso o, se no in ogni caso, in caso di interesse della popolazione, entrare in materia di una valutazione di altri sedimi che si possono disporre.

L'idea del Municipio è quella di inserirla nel contesto di un progetto già avviato di biodiversità e di rivalutazione di tutte le zone comunali a livello di concetti di biodiversità. Questi sono i passi che il Municipio intende fare.



Torricella, giugno 2025

Consiglio Comunale

Verbale delle discussioni seduta 01/2025 del 12 maggio 2025

Visto l'articolo 49 della Legge organica comunale e l'articolo 10 del Regolamento comunale, previo avviso pubblicato all'albo comunale e inviato ad ogni Consigliere comunale, il Consiglio Comunale di Torricella-Taverne si è riunito, lunedì 12 maggio 2025, alle ore 20.15, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale dei presenti;
2. Approvazione ordine del giorno;
3. Approvazione verbale del 16 dicembre 2024;
4. Messaggio 22/2024 che accompagna la trasmissione delle dimissioni della Signora Maria Adele Patriarca dalla carica di Consigliere comunale;
5. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi e consegna delle lettere credenziali del Signora Bianchi Laurence;
6. Completamento Commissione delle Petizioni con un membro del gruppo Onda Rosso Verde;
7. Messaggio 21/2024 che accompagna il Piano Finanziario 2025-2028 del Comune di Torricella-Taverne;
8. Messaggio 02/2025 concernente la richiesta di prolungo della concessione alla Società Tiratori del Vedeggio (STV) di Torricella-Taverne di un diritto di superficie di 2'973.00 mq sul mappale 387 RFD;
9. Mozioni e interpellanze;
10. Approvazione verbale delle risoluzioni.

1. Appello nominale dei presenti seduta del 12 maggio 2025

No.	Consiglieri		No.	Consiglieri	
1	Agostinetti Pascal	si	16	Grassi Ivano	si
2	Ballinari Jada	si	17	Kölliker Mattia	si
3	Barca Matteo	si	18	Leardo Vincenzo	si
4	Bernasconi Ulla	si	19	Ferrazzini Mattia	scusato
5	Bielli Luca	scusato	20	Mirante Stefania	si



Servizi amministrativi
 CH-6808 Torricella
 Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

6	Bordogna Flavio	si	21	Bianchi Laurence	subentro
7	Bottinelli Roberto	scusato	22	Pitsch Sandro	si
8	Bricalli Daniele	si	23	Paronitti Mario	si
9	Bubba Agostino	si	24	Pucci Vittorio	si
10	Citterio Montini Emanuela	scusata	25	Rampini Monica	si
11	Colella Vincenzo	si	26	Roth Moritz	si
12	Arietano Antonella	si	27	Tasso Diana	si
13	Di Marco Mario	si	28	Tarchini Paolo	si
14	Di Marco Simona	si	29	Vaccaro Franco	si
15	Volpe Fabio	si	30	Voci Samuel	si
Totale					25

Presenti: 25 Consiglieri comunali su 30.

Scusati/assenti: Bielli Luca, Ferrazzini Mattia, Bottinelli Roberto e Citterio Montini Emanuela.

Per il Municipio sono presenti, il Sindaco Tullio Crivelli, il Vice Sindaco Franco Voci e i Municipali Roberta Passardi, Cristina Oberholzer Casartelli e Patrick Scacchi.

L'assenza dello scrutatore viene supplita dal Signor Pucci Vittorio.

2. Approvazione ordine del giorno

Non vi sono interventi.

Viene messo in votazione l'approvazione dell'ordine del giorno che ottiene 25 voti favorevoli.

3. Approvazione verbale del 16 dicembre 2024

Jada Ballinari informa che la pagina delle firme inerenti all'interpellanza "Percorso casa-scuola e Centro Carvina/Scuola. È davvero sicuro per i bambini?" (allegato B del verbale) è stata inserita in modo errato in quanto si trova dopo l'interpellanza "Contributi di costruzione (LALIA)".

Viene messo in votazione l'approvazione del verbale del 16 dicembre 2024 che ottiene 23 voti favorevoli e 2 astenuti.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

4. Messaggio 22/2024 che accompagna la trasmissione delle dimissioni della Signora Maria Adele Patriarca dalla carica di Consigliere comunale

Flavio Bordogna legge il relativo rapporto della CdP.

Non vi sono interventi e il MM viene approvato con il seguente esito:

Votanti: 25 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 25 Voti contrari: 0 Astenuti: 0

5. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi e consegna delle lettere credenziali del Signora Bianchi Laurence

La Vice Segretaria comunale distribuisce la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni federale e cantonale ed alle leggi. La Consigliera comunale **Bianchi Laurence**, chiamata dal Segretario comunale pronuncia la formula "Io dichiaro" e riceve dallo stesso la lettera credenziale.

Ora i Consiglieri comunali presenti sono 26.

6. Completamento Commissione delle Petizioni con un membro del gruppo Onda Rosso Verde

La Commissione delle Petizioni viene completata dalla Consigliera Bianchi Laurence.

7. Messaggio 21/2024 che accompagna il Piano Finanziario 2025-2028 del Comune di Torricella-Taverne

Diana Tasso legge il relativo rapporto della CdG.

Il Signor Bianchi Angelo del Gruppo Interfida ha presentato il Piano Finanziario 2025-2028 ai Consiglieri comunali che hanno posto le loro domande.

Il Presidente ringrazia il Signor Bianchi e informa che tale MM non viene votato.

8. Messaggio 02/2025 concernente la richiesta di prolungo della concessione alla Società Tiratori del Vedeggio (STV) di Torricella-Taverne di un diritto di superficie di 2'973.00 mq sul mappale 387 RFD

Ulla Bernasconi da lettura dell'introduzione del rapporto CdP.

Sandro Pitsch chiede se si sa il materiale che è inquinante o chimico.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Flavio Bordogna risponde al collega che di preciso no, probabilmente c'è del piombo, ma di preciso no. Informa che i nuovi bersagli hanno una scatola che raccoglie tutto il materiale.

Il Presidente informa che il materiale verrà smaltito alla fine e che la zona è circoscritta e non accessibile ai passeggiatori.

Fabio Volpe informa i colleghi che ha consegnato al Municipio un'interrogazione in quanto c'erano delle cose a lui non chiare sul MM ad esempio: il fatto dei CHF 1000.00 che si deve versare annualmente al fondo per il ripristino finale, sul fatto che lo stand di tiro è sotto ordinazione cantonale e non è l'associazione che fa il tiro ma è uno stand cantonale e si chiedeva sei i costi devono essere a carico del Comune piuttosto che al Cantone, visto che lo stand di tiro è Cantonale. Informa che ha ricevuto ad inizio seduta le risposte.

Cristina Oberholzer Casartelli informa che il fondo è comunale e lo stand di tiro è attivo qui ed è una società che lo gestisce. Cantonale è l'informazione che questo stand di tiro potrà restare nei prossimi anni. I costi sono a carico del Comune rispettivamente dell'associazione ma non del Cantone.

Fabio Volpe risponde alla Municipale dicendo che li sembrava strano che uno stand di tiro cantonale fosse a carico del Comune.

Cristina Oberholzer Casartelli risponde che lo stand di tiro non è capitolale

Flavio Bordogna risponde che crede che gli stand di tiro regolamentati che entrano nei regolamenti, vengano censiti dall'Amministrazione militare cantonale per poter essere usati anche per attività militari cantonali, ma è di proprietà dell'associazione. Per quanto riguarda lo smaltimento informa che è stato fatto un calcolo approssimativo, come indicato nel rapporto della commissione, e si è arrivati alla conclusione che i CHF 1000.00 pagati dal Comune in tutti questi anni comprende anche l'aumento di costo previsto nei prossimi 40 anni.

Non vi sono ulteriori interventi e il MM viene approvato con il seguente esito:

Votanti: 26 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 24 Voti contrari: 0 Astenuti: 2

9. Mozioni e interpellanze

Il Presidente informa che vi sono state consegnate diverse interpellanze interessanti e che si ha il diritto di avere delle risposte. Comunica che sono trascritte una di queste.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

informazioni è trapelata sui giornali e questo non è bello, perché non fa il bene dei protagonisti ma specialmente del nostro Comune, che viene sempre citato per cose negative. Personalmente crede che i panni sporchi si debba lavarli in casa e non sfruttare queste cose per fare della politica così, prima di dare la notizia ai giornali bisognava aspettare la risposta del Municipio a una di queste interpellanze, dopo magari aveva senso, ma prima gli sembra un gesto fine a sé stesso. Di seguito dà la parola al Municipio.

Il Sindaco comunica che vi sono diverse interpellanze che si andrà a rispondere, ma, trattandosi di interpellanze lunghe ci vorrà del tempo per evaderle e le risposte verranno indicate al verbale delle discussioni.

Il Vice Sindaco informa che la risposta a tutte le interpellanze porterà via almeno 1 ora minima e quindi il Municipio si è suddiviso le risposte e ciò non toglie che, se l'interpellante, su richiesta del Municipio, desidera ricevere la risposta scritta per evitare tutta la lettura – sarà a libera scelta.

Il Presidente chiede al Municipio se forniranno le risposte in forma scritta.

Il Vice Sindaco risponde che l'idea è quella di rispondere ma, se l'interpellante, decidesse di ricevere la risposta scritta si può evitare tutta la lettura.

Viene data risposta all'interpellanza denominata "Centro Giovanile Makunga", presentata dal partito SEDICIPERCENTO.

In rappresentanza del Municipio risponde la Municipale Roberta Passardi.

Jada Ballinari, in qualità di prima firmataria, si dichiara soddisfatta.

Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato A).

Viene data risposta all'interpellanza denominata "Audit: genesi, obiettivi e conseguenze", presentata dal gruppo PLR e firmata dal capogruppo.

In rappresentanza del Municipio risponde la Municipale Cristina Oberholzer Casartelli.

Daniele Bricalli, in qualità di capogruppo, risponde che, per la prima, alcune risposte non sono esaustive ma che attenderà le risposte scritte e valuteranno.

Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato B).

Per l'interpellanza denominata "Gestione del personale comunale e audit interno", presentata dal gruppo PLR e dal gruppo Avanti con Ticino&Lavoro, il Municipio rimanda alle risposte dell'interpellanza precedente "Audit: genesi, obiettivi e conseguenze".



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Il capogruppo PLR Daniele Bricalli risponde al Municipio che, nell'interpellanza "Gestione del personale comunale e audit interno" ci sono delle domande che sono differenti da quelle presenti nell'interpellanza "Audit: genesi, obiettivi e conseguenze" motivo per il quale non si ritiene assolutamente soddisfatto. Chiede, a proposito, di aprire una discussione generale essendo una questione abbastanza importante essendo che, nell'altra interpellanza si parlava anche dell'ambiente lavorativo e del clima dove non si è dato risposta.

Il Presidente chiede al Municipio se desiderano rispondere all'interpellanza "Gestione del personale comunale e audit interno".

Il Vice Sindaco risponde che c'è da fare una premessa sulle due interpellanze che riguardano l'audit. La prima importante è che questo è di competenza dell'Esecutivo, il Municipio ha dato risposte significative su quello che sono state le domande, su altre domande non verranno fornite risposte, come non si fornirà comunque, per questione di privacy, delle informazioni relative all'audit. Eventualmente ci sono delle autorità superiori, qualora qualcuno di voi non fosse soddisfatto delle risposte fornite in forma scritta, ma oltre a questo il Municipio sicuramente non risponderà in questa sede. Informa che il Sindaco ha dato informazione al CC che l'Esecutivo aveva iniziato un processo di audit, che è stata definita una delegazione all'interno del Municipio con la rappresentanza di tutti i gruppi politici, dove le decisioni sono state prese all'interno della delegazione in forma collegiale e quindi il Municipio procede a riorganizzare e migliorare i servizi veramente con la massima oggettività e l'esperienza accumulata negli anni. Oltre a questo, è libero il CC di aprire una discussione, ma il Municipio si limiterà all'essenziale nelle risposte.

Il Presidente mette in votazione l'apertura della discussione in merito.
La stessa ottiene 13 voti favorevoli e 14 voti contrari (il presidente vale doppio).

Il Sindaco aggiunge che l'interpellanza è un diritto dei CC, ma, a suo parere era meglio che venisse inviata a tutti la risposta e le considerazioni si facevano in seconda battuta.

Il Presidente comunica che le risposte il Municipio le deve dare, anche quelle scritte vista la richiesta, la lettura è un fatto dovuto al CC per correttezza e per avere una visione d'insieme e per porre delle eventuali domande. Si perde del tempo ma è una procedura al quale ci si deve chinare.

Il Vice Sindaco cita l'art. 66 LOC sulle interpellanze – nel quale viene indicato che va data una risposta però, l'interpellante, su richiesta del Municipio, può anche dire che va bene la risposta scritta. L'interpellante può dire a me va bene la risposta scritta la leggerò poi tranquillamente in secondo tempo.

Per l'interpellanza denominata "Comunicati stampa e volantini: chi gestisce e chi



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

redige la comunicazione pubblica del Comune?", presentata dal gruppo PLR e firmata dal capogruppo, non viene data alcuna risposta in quanto il CC Bricalli Daniele accetta la risposta scritta inviata a tutti i colleghi (allegato C).

Per l'interpellanza denominata "Strategia comunicativa della legislatura 2024-2028", presentata dal gruppo Avanti con Ticino&Lavoro, non viene data alcuna risposta in quanto la prima firmataria, Stefania Mirante, accetta la risposta scritta inviata a tutti i colleghi (allegato D).

Prima di dare risposta all'interpellanza "Municipio e Associazione Castrum Tabernarum. Per un sostegno finanziario e politico più trasparente e neutrale" **Jada Ballinari** chiede, in riferimento all'interpellanza citata, se è possibile sapere, per forma di correttezza, visto che la stessa è stata firmata da 4 consiglieri comunali. Ma come citato prima l'informazione è uscita sui giornali e sui social, sono 25 su 30 i consiglieri che aderiscono a questa interpellanza – chiede se corrisponde al vero.

Il Presidente risponde assolutamente no, questa è una bufala. Comunica che l'ha notato anche lui e si tratta di una fuga di notizia prima di ricevere le risposta. Ribadisce che è una bufala bella e buona.

Jada Ballinari chiede, vista che è intestata dai vari gruppi.

Il Presidente risponde che le firme sono quelle quattro lì e basta.

Jada Ballinari informa per correttezza che, come gruppo Sedicipercento, nessuno dei 5 CC è stato interpellato per un eventuale firma anche se viene detto il contrario.

Il Presidente pensa che non c'è una procedura da seguire per queste interpellanze è una cosa soggettiva.

Jada Ballinari risponde al Presidente che è soggettiva ma la forma dice firmata in 4 consiglieri comunali ma viene definita sottoscritta da 25 su 30.

Il Presidente ribadisce che quella è la bufala del giornale e dei social in quanto sull'interpellanza non c'è scritto 25 ma ci sono 4 firme.

Jada Ballinari risponde al Presidente citando che non si tratta solo dell'articolo dei giornali bensì di una pagina ufficiale di uno dei gruppi che ha firmato l'interpellanza.

Il Presidente risponde che si tratta di giornalai.

Stefania Mirante precisa che loro effettivamente hanno firmato come gruppo (Avanti



con Ticino&Lavoro).

Il Vice Sindaco chiede se i firmatari desiderano la lettura, ma crede che una risposta vada data in questa sede visto quello che è stato detto. Ritiene che mettere sui giornali anche il nominativo di colleghi di Municipio ed appesantire con conflitto di interesse su un aspetto che tutti conosciamo lo trova poco corretto. Ci sono interpellanze, che vanno benissimo, ma quando la stessa diventa troppo politica non va bene.

Informa che, il Municipio prende atto della presente interpellanza e prima di entrare nel merito delle domande poste l'Esecutivo tiene a sottolineare il valore di un progetto complesso che nasce dal basso e che, ha indubbiamente una finalità positiva di fruizione pubblica di tutta la popolazione. Si tratta di un progetto che non si realizza in 2/3 anni ma che necessita di un periodo prolungato considerando i diversi enti coinvolti già solo per quanto riguarda le autorizzazioni. A titolo di confronto si informa che gli scavi archeologici di Tremona hanno richiesto quasi un trentennio per la situazione e l'attuazione tra il 1988 al 2016. Tuttavia, l'approccio dai firmatari sembra essere più orientato a strumentalizzare politicamente l'iniziativa piuttosto che a sostenerla come meriterebbe. Il progetto viene infatti come presentato con intenti che appaiono a volte limitare la portata e la realizzazione attraverso un'analisi pregiudiziali che non offre una valutazione completa – esempio: comparazione con altre associazioni sussidiate e le rispettive finalità. Inoltre, il titolo stesso dell'interpellanza risulta parziale e privo di neutralità suggerendo un giudizio già predeterminato precludendo una valutazione equilibrata e oggettiva del progetto. Si prende inoltre atto che tutti i firmatari dell'interpellanza sono membri della CdG con un accesso illimitato e senza vincoli alla documentazione contabile, il che solleva dubbi sul reale obiettivo dell'interpellanza che pare più orientata a finalità politiche che ad autentica preoccupazione per il progetto. In aggiunta si osserva che, il CC firmatario Fabio Volpe, ricopre da diversi anni il ruolo di revisore dell'Associazione, chiamato quindi a certificare i conti acquisendo così un accesso privilegiato e diretto agli aspetti economici dell'iniziativa. Già durante la discussione del preventivo 2025 relativamente al capitolo cultura il Municipio ha risposto in modo esaustivo a tutte le domande compresa:

1. La disponibilità sia del Municipio sia dell'Associazione di informare compiutamente sugli intendimenti sia CdG sia CC;
2. La questione del conflitto d'interesse (vedi verbale). È utile ricordare, come già sottolineato in quella sede, che il Municipio ha richiesto subito, ad inizio legislatura, una verifica presso la SEL dalla quale non sono emerse criticità. Inoltre, si ricorda che, il Municipio è un organo collegiale il cui potere decisionale non è esercitato dal singolo ma condiviso dai tutti i membri. In questo senso sono sottoposte al Municipio tutte le decisioni che riguardano associazioni sia di tipo finanziario che di altro tipo. Analogamente sono sottoposte all'Esecutivo anche tutte le proposte di pagamento – questo principio di collegialità si applica in egualmodo anche nell'associazione secondo i propri statuti. In questo senso mai si comprende quali siano stati gli aspetti poco trasparenti che non sono stati precedentemente presentati dall'Esecutivo in modo esauriente. Si desidera infine ricordare a tutti i CC che le assemblee delle associazioni



sono pubbliche e rappresentano un'opportunità concreta per conoscere da vicino le finalità e le caratteristiche del progetto.

Viene data risposta all'interpellanza denominata "Municipio e Associazione Castrum Tabernarum. Per un sostegno finanziario e politico più trasparente e neutrale", presentata da quattro gruppi: gruppo PLR – firmata da Mario Di Marco, gruppo Onda Rossoverde – firmata da Fabio Volpe, gruppo Lega dei Ticinesi/GITT/UDC – firmata da Vincenzo Leardo e gruppo Avanti con Ticino&Lavoro – firmata da Stefania Mirante. In rappresentanza del Municipio risponde il Vice Sindaco Franco Voci. Le risposte vengono indicate integralmente al presente verbale (allegato E).

Il Presidente chiede ai firmatari se si ritengono soddisfatti.

Mario Di Marco chiede la possibilità di aprire una discussione.

Il Presidente mette in votazione l'apertura della discussione in merito. La stessa ottiene 14 voti favorevoli e 13 voti contrari (il presidente vale doppio). Viene quindi aperta la discussione.

Mario Di Marco si permette, prima di entrare nel merito delle risposte dell'interpellanza, di fare due considerazioni che sono anche il preambolo dell'interpellanza. Nessuno dei firmatari ritiene non meritevole di sostegno l'Associazione Castrum, nessuno ritiene non lodevole quello che fa l'associazione e nessuno non appoggia le scelte del Municipio nel portare avanti progetti culturali – questa è la premessa e nessuna dei firmatari ha messo in discussione la bontà del progetto Castrum ed è anche forzante pensare che l'interpellanza sia diretta a minare il buon nome dell'associazione o di qualsivoglia Municipale. Le domande sono molto chiare e tutte partono da un incipit che i 4 firmatari della CdG hanno chiesto all'Esecutivo chiarimenti che prendevano spunto da contributi dati negli anni e un CHF 50'000.00 di spesa previsti a preventivo. Ad alcune domande si ha avuto risposte frammentarie, si è proceduto a ripresentarle con l'ottenimento di altrettante risposte frammentarie. La domanda è nata per questo, l'interpellanza è nata per un semplice motivo, abbiamo ricevuto il Piano Finanziario con CHF 300'000.00 di investimenti previsti nel prossimo quadriennio e CHF 400'000.00 data da destinarsi per recupero rovine e ex Orpera – da lì è nata la domanda da dire, siamo tutti favorevoli a fare un progetto importante, ma capiamo cosa vuole fare il Municipio. La richiesta parte semplicemente da questo. L'importante è essere chiari – l'obiettivo dei 4 firmatari della CdG è semplicemente quello di avere una visione chiara d'insieme perché i CHF 300'000.00 che si vedono a PF non sono da spendere come RM e ne siamo tutti consapevoli anche perché, se si sono già spesi soldi in passato e ne spendiamo altri 50'000.00 superiamo il limite. Questo era l'incipit non tanto sul contenuto delle domande ma sui presupposti dell'interpellanza. Come uno dei firmatari non accetto, che né lui né i colleghi vengano additati come persone che vogliono screditare né



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

tantomeno il Municipio né quanto i membri del Castrum o un Municipale in particolare. Si vuole solamente fare quello che si può fare, fare delle domande.

Il Vice Sindaco ringrazia il CC Di Marco e risponde che tra la teoria e la pratica c'è una grande differenza, in quanto quello che ha esplicitato questa sera è un aspetto, quello che invece è stato messo su carta è tutt'altra cosa perché, parte delle domande, mettono in discussione il lavoro di una Capo Dicastero ed è evidente in più di una domanda viene chiesta l'incompatibilità della sua funzione verso l'associazione. Può capire le domande e dal suo punto di vista le trova tendenziose, perché sulla base di quello detto dal CC Di Marco, sarebbe arrivato successivamente un MM allora in quel momento lì si poteva discutere delle cifre e delle priorità d'investimento, perché l'Esecutivo porta il MM ma poi l'approvazione aspetta al CC. Su quella base capisce e si può discutere, ma tante delle domande vanno sul conflitto d'interesse, anche pubblicato sull'articolo del giornale La Regione di cui il titolo portava "Il conflitto d'interesse della Capo dicastero con nome e cognome" è questo aspetto che trova grave di quando un'interpellanza può creare dei danni a delle persone che investono del tempo al nostro Comune, ma non solo come CD ma anche come associazione. Per questo risponde che la teoria è una cosa. Ricorda che il preventivo è stato approvato dal CC e alcune domande erano già state evase – se si fosse voluto andare più nel dettaglio, si sarebbero fatte delle domande più puntuali, ma non si va a fare 24 domande.

Mario Di Marco risponde al Vice Sindaco ricordando che 12 anni fa è apparso su un giornale per interventi molto più blandi di questi ma ha avuto il buonsenso di non dare la colpa a nessun Municipale. Detto questo, comunica che non sa chi, come e per quale motivo abbiano preso spunto da un'interpellanza che, nessuno dei firmatari, ha distribuito a nessun media. Se vi sono prove, puntate il dito contro chi lo ha fatto, ma informa che lui personalmente non ha mandato nessuna interpellanza a nessuno e crede che anche gli altri firmatari abbiano fatto la stessa cosa e ci mette la mano sul fuoco.

Il Presidente aggiunge all'esposto del collega che, purtroppo, in momenti finanziariamente complicati, dove si hanno tanti investimenti importanti da portare avanti con priorità molto accentuata, ritiene normale che su un tema del genere ci siano delle discussioni. L'importante è che siano delle discussioni fatte in estrema correttezza senza colpi bassi – fare delle domande e avere delle risposte è anche un compito del CC. Ritiene che ci sono delle questioni molto importanti che vanno risolte senza nulla togliere al Castrum Tabernarum, ma crede bisogna guardare la realtà. Bisogna fare le cose fatte bene, chiare, pulite e alla fine si troverà tutti una risposta soddisfacente.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Stefania Mirante comunica che da parte della CdG c'era effettivamente l'intenzione di capire eventuali conflitti di interesse e trasparenza. Cita che, in apertura, è stato comunicato che vi è stata eseguita una verifica con la SEL, chiede se la verifica è stata fatta per iscritto. Perché questo scioglierebbe ogni dubbio. Anche perché, quando ci sono dei conflitti d'interesse, vedi rapporto della CdP, la CC di Avanti con Ticino&Lavoro Monica, non ha preso parte alla votazione in quanto evidentemente c'era un conflitto di interesse essendo il marito il notaio della pratica. Non sa se ci si è accorti, crede di no, visto il conteggio effettuato dove si è contata l'unanimità, ma lei non ha neanche votato. Per quanto riguarda la questione del Parco del Castello, tiene a fare una precisazione: l'associazione riceve unicamente il contributo ordinario annuale da Regolamento pari a CHF 500.00.

Fabio Volpe desidera inserirsi nella discussione dicendo che è tutto vero quello detto da Marco e la sua firma apposta è relativa al fatto di una necessità di chiarezza, di che cosa vuole il Municipio rispetto al Castello. Comunica che di questo ne ha già parlato all'interno del comitato dell'associazione sia con la CD, la sua necessità è quella di avere chiarezza su che cosa vuole il Municipio – l'importanza che ha il Comune verso le rovine del Castello. Per quanto riguarda le dinamiche politiche di contrasto tra le persone si distanzia in quanto il suo obiettivo è unicamente quello di avere chiarezza su quello che sono gli investimenti e in particolare il progetto della ristrutturazione o di quello che si può fare sulle rovine del Castello.

Il Vice Sindaco risponde al CC Volpe dicendo che bastavano 3 domande chiare e non 24.

Volpe Fabio risponde che lo sa e ha perfettamente ragione. Non vuole entrare sul merito perché ha firmato o no, perché non è il caso.

Diana Tasso chiede, vista la citazione di Patrick Scacchi con l'Associazione Calcio Taverne nelle risposte all'interpellanza, se quando il Municipio vota per il calcio il Municipale Scacchi vota.

Patrick Scacchi risponde che a sua conoscenza potrebbe ma per il buon senso si astiene.

Il Presidente interviene comunicando che si ricorda che Patrick l'anno scorso in CC per una questione sul calcio non ha votato, ed è uscito dalla sala anche se poteva prenderne parte.

Flavio Bordogna desidera fare un paio di considerazioni, in parte collegandosi a quanto detto lo scorso CC. Cita che non ha fatto nessuna domanda sul PF in quanto non ci capisce niente quello che ha spiegato il signor Bianchi lo ha capito ma dopo 5 minuti si è già dimenticato in quanto non è il suo pane. Capire questo è molto più



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

semplice, capire che spendiamo CHF 300'000.00 o CHF 100'000.00 o CHF 50'000.00 o CHF 500'000.00 a dipendenza su quale periodo è molto più facile – non si capisce per cosa. Sa che c'è un progetto, non si può parlare di ristrutturazione del Castello in quanto non c'è più, ma sa che c'è un altro progetto più ampio e lì potrebbe essere interessante ma non si sa. È vero che partecipare all'assemblea del Castrum potrebbe aiutare ma anche avere più trasparenza, ed è quello che si continua a chiedere. CHF 300'000.00 sono facili da vedere come 20 volte più di media di quello che prende il citato Parco del Castello che non ha mai preso un franco se non i CHF 500.00 per la realizzazione. È completamente in disaccordo sul fatto che non si ritenga necessario che un'associazione come questa dimostri di finanziare una buona parte di questo importante progetto in modo autonomo. A suo avviso, il contributo del Comune deve essere una parte dell'investimento nemmeno così importante, non può essere l'80 o il 90% ma nemmeno il 10%, deve essere equilibrata ma che non venga preso in considerazione una parte di finanziamento, indipendente dall'area pubblica, lo trova inaccettabile. È chiaro che decide il Municipio ma se poi sarà discusso in un MM e portato in CC a suo avviso deve essere di nuovo preso in considerazione.

Il Vice Sindaco desidera rispondere a Stefania Mirante e a Flavio Bordogna informando che in generale nelle associazioni, comunque, il Comune ha sempre messo a disposizione le risorse, quando ci sono degli eventi, quelli che sono i costi diretti e indiretti - la fornitura di energia elettrica rispettivamente di acqua potabile. Sono da considerare questi aspetti, quindi, limitarsi solo ad un progetto che sta nascendo non va bene bisogna guardare la nostra torta generale. È stato detto più volte che non ci sono solo le condotte e le infrastrutture, ma c'è anche una piccola fetta per la cultura – teoricamente qui sta nascendo un progetto che si valuterà in CC quando il Municipio arriverà con un MM e, in quel momento, si vedrà se sarà approvato o meno. Il Municipio farà le considerazioni delle priorità, però, bisogna considerare anche un altro aspetto, se si guarda subito dall'altra parte della valle, con questa ricostruzione è quasi terminata anche un centro di formazione di cui potranno essere fatti dei collegamenti e il Municipio è molto attento su questo aspetto. Ripete che su questa interpellanza il Municipio ha capito alcune domande mentre altre le ha trovate veramente fuori luogo, specialmente sulla parte del conflitto d'interesse e questo, a suo punto di vista, ha dato poco valore a quello che era l'interpellanza in generale.

Flavio Bordogna chiede se hanno un'idea di quanto sia costato il Parco del Castello all'associazione. Informa che il costo aveva cinque zeri per i primi due anni, ma dal Municipio non ha ricevuto niente, ma lasciamo perdere, storia vecchia. La parte polisportivo, questa estensione del progetto, è la parte che gli piace ma ripete che sono CHF 300'000.00 da parte del Comune per rispetto ai CHF 1'000.00, 2'000.00, 3'000.00 o 5'000.00 alle altre associazioni, c'è una differenza enorme. Deve esserci più chiarezza e trasparenza: dove, come e perché – CHF 300'000.00 in funzione di un milione e mezzo o di CHF 310'000.00 ecco è quello che non si sa. Chiede se vi siano



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch



in ballo altri progetti sulla cultura.

Cristina Oberholzer Casartelli risponde che è stato citato all'interno dell'interpellanza l'associazione Ventaglio dove si sta lavorando per aprire. Quindi non è che non si sta facendo niente.

Flavio Bordogna comunica che anche qui c'è un altro progetto, ma tutti questi progetti o è il Comune che vuole fare una cosa, questa attività sul Monte Bar fino alla ricostruzione del Castello o è un'associazione che lo vuole fare e il Comune la sostiene. Sono due pesi e due misure e, secondo lui, le proporzioni cambiano. La stessa cosa è qui o c'è un'associazione che lo vuole fare e si dà da fare per trovare dei contributi/sostegni e chiede una parte al Municipio e insieme la fanno o è il Municipio che lo vuole fare e dà mandato all'associazione e finanzia. Sono due cose diverse, non si può semplicemente dargli i soldi e fate quello che volete non è la stessa cosa.

Il **Presidente** interviene dicendo che è un po' la questione che si era discussa durante la scorsa seduta di CC – non si discute la questione del Castello, la questione delle risorse medioevali da rivalutare, si discute un po' il fatto che non si sa che cosa vogliono fare, non si vede un disegno, non si vede un qualcosa che si può comprendere e dire ecco è questo. Ci sono delle contraddizioni, delle voci, ma non c'è niente di tangibile, quando ci sarà qualcosa di tangibile si potrà allora valutare e trarre delle conclusioni di serio e concreto – motivo per cui era stato richiesto il MM.

Mario Di Marco comunica che sul discorso della paventata trasparenza, in realtà è esattamente il contrario non è quello di puntare il dito è di sgomberare il campo da incomprensioni. Ricorda la volta che si è votato, in sede di CC, il contributo per il restauro della chiesa, c'è stata una discussione, non è passato all'unanimità. Non perché il progetto fosse non meritevole di sostegno ma perché ovviamente c'erano delle persone che dicevano sfruttiamoli per l'asilo o per la scuola in quanto sono ateo e non mi interessa cose di questo tipo. Come detto da Vincenzo Leardo la questione non è se il Castrum sta facendo o farà un ottimo progetto, ma è che progetto si vuole fare. Questa cosa la dice da sostenitore della cultura in generale ma semplicemente perché è la base di tutto – i progetti vanno sostenuti ma vanno conosciuti. Quindi se si ha un finanziamento di CHF 50'000.00 o di CHF 500'000.00 ben venga ma perché i CHF 50'000.00 o i CHF 500'000.00 non perché posso farlo. La domanda è semplicemente cosa si vuole fare.

Il **Presidente** informa che ci saranno delle commissioni che valuteranno le competenze e tutti gli svolti – se la cosa è valida perché no.

Jada Ballinari precisa che, si parla del restauro della chiesa e, a suo tempo, era tra quelli seduti tra i banchi e in CdG e i CHF 200'000.00 sono stati elargiti come noccioline più meno, perché non ci sono state tutte queste discussioni in CC, non ci



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

sono state uscite varie sui media e non le sembra che sia passato con così pochi voti.

Mario Di Marco risponde che c'era un MM.

Jada Ballinari comunica che qua i soldi non sono ancora partiti.

Mario Di Marco risponde che si ha tutto il diritto di discutere di qualsiasi cosa.

Jada Ballinari risponde quello sì. Però che Mario Di Marco ha detto che, in passato, per i CHF 200'000.00 della chiesa ci sono state discussioni e non è passato proprio così quel MM.

Mario Di Marco chiede alla collega se ricorda le discussioni fatte in CdG essendo lei sua collega.

Jada Ballinari risponde che le discussioni fatte in CdG sono discussioni fatte in quella sede.

Mario Di Marco replica che le discussioni sono fatte per evitare di farle in CC, come si fa in ogni consesso politico.

Jada Ballinari specifica che in quegli anni, le discussioni in CdG, si sono tenute tutti i lunedì per anni per altri motivi. Le discussioni venivano fatte ampiamente per ogni 5 franchi spesi, però dire che, i CHF 200'000.00 alla chiesa sono stati dati con grandi discussioni, non ricorda e si parlava di CHF 200'000.00.

Mario Di Marco risponde che sta dicendo una cosa diversa, in quanto vede CHF 60'000.00 spesi fino ad oggi e CHF 300'000.00 da spendere, sono state fatte delle domande in CdG senza ottenere risposte, sono state fatte altre domande. Mette in chiaro che nessuno dei 4 firmatari contesta l'operato del Municipio, ma la richiesta è semplice se sono stati dati CHF 60'000.00 come contributo e domani, con una RM, si versano CHF 50'000.00 si supera la delega e questo rientra nelle competenze della CdG. Tutto qua.

Il Vice Sindaco comunica che sulla parte dei costi si è attorno ai CHF 65'000.00 e si parla di gestione corrente.

Mario Di Marco risponde che il "taglio dei salami" non va bene e il finanziamento è unico.

Il Vice Sindaco mette l'attenzione sul discorso degli anni – si tratta anche di interventi di manutenzione.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Il Presidente chiede ai colleghi di rimandare questi dettagli in corso della discussione del MM vista l'ora.

Fabio Volpe aggiunge che a marzo si è tenuta l'assemblea dell'associazione ed è stato presentato un progetto, non sa se di massima o definitivo, ma comunque un progetto ad ampio raggio di quello che potrebbe succedere al Castello. Effettivamente non c'era nessuno e nessuno ha visto questo progetto. Per qui, secondo lui, il fatto che esiste il progetto risulta chiaro che il CC deve portato a conoscenza anche per motivare il tutto.

Il Presidente aggiunge anche in quanto si parla di soldi, il progetto non deve essere solo per portare a conoscenza il CC ma, magari deve essere fatto anche in modo ben sviluppato e in modo professionale.

Viene data risposta all'interpellanza denominata "Riqualifica urbana con orti comunali per la popolazione", presentata dal gruppo Lega dei Ticinesi/GITT/UDC.

In rappresentanza del Municipio risponde il Municipale Patrick Scacchi.

Ivano Grassi, in qualità di primo firmatario, si dichiara soddisfatto.

Le risposte vengono allegate integralmente al presente verbale (allegato F).

Fabio Volpe chiede le risposte all'interpellanza denominata "I prezzi del servizio mensa extrascolastico".

Il Vice Sindaco risponde che verranno date nel corso della prossima seduta di CC.

10. Approvazione verbale delle risoluzioni

Il verbale delle risoluzioni è stato approvato con 26 voti favorevoli.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

La Vice segretaria:

Annalisa Ruberto